



IX COMUNITÀ MONTANA DEL LAZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

*Comuni di Tivoli, Casape, Castel San Pietro Romano, Ciciliano,
Marcellina, Poli, San Vito Romano*



*Direttore Responsabile: Dott. Mario Mascetti
Sede legale e amministrativa: Tivoli (RM), Via Tiburtina , n. 2
Sito Internet: www.comunitamontanativoli.org*

DISCIPLINARE DI GARA

COMUNE DI TIVOLI - PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA DEI PLESSI COMUNALI E DELLO STADIO COMUNALE OLINDO GALLI (C.I.G. 72520168EA)

Premesse

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla CUC-IX Comunità Montana del Lazio per conto del Comune di Tivoli, alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all’appalto avente ad oggetto l’espletamento dell’attività concernente il servizio di vigilanza dei plessi comunali e dello stadio comunale Olindo Galli, come meglio specificato nel Capitolato Speciale d’Appalto.

L’affidamento in oggetto è stato disposto con Determinazione del Responsabile dei servizi finanziari del Comune di Tivoli n° 1880 del 26.09.2017 e con Determinazione del Direttore Responsabile della CUC-IX Comunità Montana del Lazio n° 82 del 06.11.2017, e avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il luogo di svolgimento del servizio è il territorio del Comune Tivoli.

Il codice identificativo di gara (CIG) così come indicato nel bando di gara è: 72520168EA.

Il Responsabile del Procedimento nominato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è il Dott. Emiliano Di Filippo.

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara
- Disciplinare di gara
- Allegato A – Capitolato Speciale d'Appalto
- Allegato B – DUVRI
- Allegato C – Schema dichiarazioni
- Allegato D – Schema di offerta economica
- Allegato E – Schema di contratto
- Allegato F – Scheda personale impiegato
- Allegato G – Attestazione di sopralluogo
- Allegato H – Documento di Gara Europeo (DGUE)

Art. 1

Prestazioni oggetto del servizio, modalità di esecuzione e importo a base di gara

1.1. Il servizio si compone delle seguenti prestazioni: servizi di vigilanza armata di edifici (palazzo comunale) e dello stadio comunale, servizi di portineria (palazzo comunale), sistemi di allarme (teleradioallarme presso tutti gli edifici), come indicato nella Tabella 1 di seguito riportata.

Tabella 1 – Tabella descrittiva delle prestazioni oggetto dell'appalto

Descrizione attività	Principale / Accessoria	CPV
Servizi di vigilanza armata di edifici (palazzo comunale) e del campo sportivo comunale.	principale	98341140-8
Servizi di portineria (palazzo comunale)	Principale	98341120-2
Sistemi di allarme (teleradioallarme presso tutti gli edifici)	Principale	35121700-5

1.2. La durata del servizio è di **tre anni** dalla data di sottoscrizione del contratto.

- 1.3. L'importo a base di gara, IVA esclusa, è pari € 311.793,50 (euro **trecentoundicimilasettecentonovantatre/50**), più oneri relativi all'attuazione dei piani della sicurezza, IVA esclusa, non soggetti a ribasso pari ad € 1.100,00.
- 1.4. Il Comune di Tivoli si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, di affidare all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto posto alla base del presente affidamento, per la durata di ulteriori **12 mesi** ed un importo complessivo stimato, IVA esclusa, di € 103.931,17.
- 1.5. Pertanto, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, l'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 415.724,67 (euro **quattrocentoquindicimilasettecentoventiquattro/67**).
- 1.6. Anche in conformità ai principi di cui agli artt. 50 e 100 D. Lgs. n. 50/2016, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale, seppur in armonia con i principi di libera impresa e tenendo in adeguata considerazione le mutate condizioni del nuovo appalto, del contesto sociale e di mercato in cui si inseriscono. A tal fine, con la partecipazione alla presente procedura l'impresa aggiudicataria si impegna ad effettuare la procedura di cambio appalto nel rispetto delle disposizioni riportate nell'art. 10 ("*Clausola sociale*") dell'allegato Schema di contratto.
- 1.7. L'appalto è finanziato con fondi comunali.
- 1.8. I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio.
- 1.9. Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.
- 1.10. Il documento di valutazione dei rischi, Allegato B al presente Disciplinare di gara, contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Art. 2

Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 13, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

- a) operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016;
- b) operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016;
- c) operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 nonché del presente disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice.

Art. 3

Condizioni di partecipazione

- 3.1. **Non è ammessa** la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:
 - a) le cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5, D. Lgs. n. 50/2016;
 - b) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
 - c) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
- 3.2. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).
- 3.3. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del D. Lgs. n. 50/2016, è **vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.
- 3.4. Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) e c) (consorzi stabili), del D.

Lgs. n. 50/2016, ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del D. Lgs. n. 50/2016 è **vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

Art. 4

Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

Nelle more dell'adozione del Decreto di cui all'art. 81, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (oggi "Autorità Nazionale Anticorruzione", nel prosieguo, ANAC) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.. Pertanto, tutte le ditte concorrenti devono registrarsi al sistema AVCPass secondo le indicazioni presenti sul sito www.anticorruzione.it. La ditta concorrente, individuata la procedura di gara cui intende partecipare, ottiene dal sistema il c.d. PASSOE, che deve essere inserito all'interno della Busta "A – Documentazione Amministrativa". Nel caso in cui una ditta concorrente non abbia proceduto alla registrazione presso il sistema AVCPass e/o non abbia ottenuto il PASSOE per partecipare alla presente procedura, la stazione appaltante provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine per la registrazione e/o l'acquisizione del PASSOE.

Art. 5

Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo

- 5.1. La documentazione di gara è disponibile gratuitamente sul sito internet www.comune.tivoli.rm.it – www.comunitamontanativoli.org
- 5.2. Il sopralluogo presso i soli edifici indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto, da effettuarsi almeno 5 (cinque) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà **causa di esclusione** dalla procedura di gara.
- 5.3. Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono previamente concordare un appuntamento contattando i n. 0774/453257, 0774/453259 e 0774/453238, da effettuarsi comunque nei giorni indicati nel calendario dei sopralluoghi allegato al Capitolato Speciale d'Appalto.
- 5.4. Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega e purché dipendente dell'operatore economico concorrente o, comunque, ad esso professionalmente riconducibile.
- 5.5. In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo

può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle delega di tutti detti operatori.

- 5.6. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

Art. 6

Chiarimenti

- 6.1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo di **PEC**: provveditorato@pec.comune.tivoli.rm.it, e comunitamontanativoli@pec.it almeno 15 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
- 6.2. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
- 6.3. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet www.comune.tivoli.rm.it e www.comunitamontanativoli.org.

Art. 7

Modalità di presentazione dell'offerta

- 7.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:
- a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
 - b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura;
 - c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.
- 7.2. La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- 7.3. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
- 7.4. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
- 7.5. Le dichiarazioni potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla stazione appaltante disponibili all'indirizzo internet www.comune.tivoli.rm.it e www.comunitamontanativoli.org.
- 7.6. Ai sensi dell'articolo 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Art. 8

Comunicazioni

- 8.1. Salvo quanto disposto nel paragrafo 6 del presente disciplinare (chiarimenti), tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto all'indirizzo di posta elettronica certificata indicati dai concorrenti. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
- 8.2. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
- 8.3. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.
- 8.4. Ai sensi dell'art. 29, comma 1, e dell'art. 76, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, sono altresì pubblicati sul "profilo di committente" della Stazione Appaltante www.comune.tivoli.rm.it e www.comunitamontanativoli.org, nella sezione "Bandi di gara", nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, e contestualmente comunicati ai concorrenti con le modalità sopra indicate, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.

Art. 9

Subappalto e subaffidamenti

- 9.1. È ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, con le modalità previste nell'Allegato Schema di Contratto.
- 9.2. Resta inteso che, qualora l'Aggiudicatario non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto del Contratto.
- 9.3. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario, che rimane unico e solo responsabile nei confronti del Comune di Tivoli di quanto subappaltato.
- 9.4. Ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, l'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:
 - il concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare i servizi o parte dei servizi che intende eventualmente subappaltare e la terna di subappaltatori tra i quali sarà individuato il soggetto esecutore dei servizi o parti dei servizi che si intendono

subappaltare, presentando altresì per ognuno di essi le relative dichiarazioni di cui all'Allegato Documento di Gara Unico Europeo;

- il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'Aggiudicatario deve depositare presso il Comune di Tivoli il contratto di subappalto, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate unitamente alla certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. n. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata, nonché la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al suddetto dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo Decreto. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

9.5. Con il deposito del contratto di subappalto è fatto obbligo all'Aggiudicatario di depositare una dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, nella quale si attesti che nel relativo sub-contratto è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 10

Ulteriori disposizioni

- 10.1. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.
- 10.2. E' inoltre facoltà della stazione appaltante quella di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.
- 10.3. L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.
- 10.4. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016 il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 35 giorni che decorre dalla data dell'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione di cui all'art. 76, comma 5, del medesimo Decreto. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.
- 10.5. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'articolo 34, comma 35, del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, con legge 17 dicembre 2012, n. 221, e dell'art. 216, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, l'Aggiudicatario, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, è tenuto al rimborso nei confronti della Stazione Appaltante delle spese sostenute per l'assolvimento degli oneri di pubblicazione dei bandi ed avvisi di gara. Le spese saranno esattamente quantificate a pubblicazioni effettuate e sarà cura della Stazione Appaltante comunicare all'aggiudicatario gli importi definitivi e le modalità di versamento.

10.6. La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016 in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 o di recesso dal contratto ai sensi degli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159.

Art. 11

Cauzioni e garanzie richieste

11.1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto e costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) in contanti;
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

11.2. In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante. Il presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

11.3. In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

- 1) essere conforme agli schemi di polizza di cui all'art. 103, comma 9, D. Lgs. n. 50/2016 (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23

marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016);

- 2) essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
 - 3) riportare l'autentica della sottoscrizione;
 - 4) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
 - 5) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
 - 6) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
 - 7) qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
 - 8) prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 c.c.;
 - c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - d) la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, in favore della stazione appaltante. Il presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese
- 11.4. La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione priva dell'impegno sopra indicato costituirà **causa di esclusione fatta salva la disposizione di cui la precedente punto 11.3, sub 8), sub d).**
- 11.5. Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre

agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

- 11.6. All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 11.7. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto nella misura e per le ipotesi indicate agli artt. 93, comma 7, e 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016. Per fruire delle predette riduzioni, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta presentando le relative certificazioni e documentazioni ovvero idonea dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso delle certificazioni in parola e degli altri requisiti previsti.
- 11.8. Si precisa che:
- a) in caso di partecipazione in RTI orizzontale ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 50/2016, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario vertano nelle ipotesi indicate agli artt. 93, comma 7, e 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016;
 - b) in caso di partecipazione in RTI verticale ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale vertano nelle ipotesi indicate agli artt. 93, comma 7, e 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
 - c) in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui il medesimo consorzio verta nelle ipotesi indicate agli artt. 93, comma 7, e 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 12

Pagamento in favore dell'ANAC

I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'ANAC, per un importo pari ad € 35,00 scegliendo tra le modalità di cui alla vigente deliberazione dell'Autorità in materia.

Art. 13

Requisiti di idoneità professionale,

capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

13.1. I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione nel Registro delle Imprese, o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, per attività inerenti i servizi oggetto di gara, in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 3, D. Lgs. n. 50/2016;
- b) possesso della Licenza di Istituto di vigilanza, di cui al Titolo IV, T.U.L.P.S. n. 773/1931, di cui al R.D. n. 635/1940 e s.m.i., rilasciata dall'Autorità competente, classi funzionali A (attività di vigilanza) e B (gestione allarmi), e ambito territoriale adeguato a quello richiesto dal suddetto Decreto (si evidenzia che la licenza richiesta è disciplinata specificamente nel Titolo IV del TULPS rubricato "Delle guardie particolari e degli istituti di vigilanza e di investigazione privata" e nei regolamenti attuativi, articoli 134 e ss.), oppure, in alternativa, il possesso di una licenza *ex art.* 134 T.U.L.P.S., per le classi funzionali sopra richieste, per una qualsiasi delle province, o parti di provincia, del territorio italiano unitamente alla/e notifica/che di estensione, presentata/e alla competente prefettura entro la data di scadenza del termine per presentare offerta, con riguardo all'intero territorio del Comune di Tivoli;
- c) possesso di una Centrale Operativa, conforme a quanto previsto nel D.M. 269/2010 e adeguata all'ambito di operatività della Licenza;
- d) realizzazione, nell'ultimo triennio (2014-2015-2016), di un fatturato minimo annuo complessivamente pari ad almeno **1,5 volte** il valore dell'appalto; per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito in questione deve essere rapportato al periodo di attività secondo la seguente formula: $(\text{fatturato richiesto} / 3) \times \text{anni di attività}$ (si precisa, anche ai sensi dell'art. 83, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, che il presente requisito di capacità economico-finanziaria viene richiesto in quanto l'appalto, avente ad oggetto servizi che comportano la gestione della sicurezza degli immobili, ha caratteristiche dimensionali e complessità elevate, direttamente legate al contenuto del servizio, che richiedono capacità economiche, mezzi tecnici ed esperienza tali da garantire la corretta esecuzione del contratto);
- e) possesso di almeno due idonee referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385; nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrarne il possesso, trova applicazione quanto previsto dall'art. 86, comma 1, del D Lgs. n. 50/2016;
- f) esecuzione, nell'ultimo triennio, di n. 3 servizi analoghi a quello oggetto della presente gara, di importo complessivamente pari ad almeno **€ 300.000,00 (euro trecentomila/00)**;

- g) possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
 - h) avere adempiuto, all'interno della propria Azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalle norme vigenti.
- 13.2. Ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
- 13.3. Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.
- 13.4. Per il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese, di cui al precedente paragrafo 13.1, lett. a):
- 13.4.1. nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate o aderenti al contratto di rete deve essere in possesso della relativa iscrizione;
 - 13.4.2. nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016 (consorzi di cooperative e consorzi stabili), il requisito deve essere posseduto direttamente dal consorzio.
- 13.5. Il requisito relativo alla Licenza di Istituto di vigilanza per le classi funzionali A (attività di vigilanza) e B (gestione allarmi), di cui al precedente paragrafo 13.1, lett. b), deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso, e deve essere posseduto dalle imprese del raggruppamento, consorzio, GEIE o contratto di rete che svolgeranno le relative prestazioni contrattuali per cui è richiesta la licenza (resta inteso che ogni impresa sarà tenuta a svolgere, all'interno del Raggruppamento, consorzio, GEIE o rete, la relativa attività per cui ha ottenuto la licenza);
- 13.6. Il requisito relativo alla Centrale Operativa, di cui al precedente paragrafo 13.1, lett. c), deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso.
- 13.7. Il requisito relativo al fatturato di cui al precedente paragrafo 13.1., lett. d), deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso. La mandataria del raggruppamento, costituito o

costituendo, ovvero una consorziata di un consorzio ordinario di concorrenti, costituito o costituendo, dovrà possedere il requisito in questione per una percentuale non inferiore al 60%, mentre la restante quota potrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate fino alla concorrenza prevista del 100%.

- 13.8. Le referenze bancarie di cui al precedente paragrafo 13.1., lett. e), devono essere presentate da ciascuna impresa che compone il costituendo raggruppamento, consorzio ordinario o aggregazione di imprese di rete.
- 13.9. Il requisito relativo ai servizi analoghi di cui al precedente paragrafo 13.1., lett. f), deve essere posseduto dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario da costituirsi o GEIE, o aggregazione di imprese di rete. Il requisito non è frazionabile.
- 13.10. I requisiti di cui al precedente paragrafo 13.1., lett. g) (idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) e i) (adempimento agli obblighi di sicurezza previsti dalle norme vigenti), devono essere soddisfatti da ciascuna impresa che compone il costituendo raggruppamento, consorzio ordinario o aggregazione di imprese di rete.
- 13.11. Nel caso di raggruppamento verticale ogni concorrente deve avere i requisiti per la parte della prestazione che intende eseguire.

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 13.4.2, nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane) e lett c) (consorzi stabili), i requisiti di cui al precedente paragrafo 13.1 dovranno essere posseduti e comprovati secondo le modalità previste dall'art. 47 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 14

Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

- 14.1. Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, entro le ore 12:00 del giorno 12.12.2017 esclusivamente all'indirizzo CUC-IX COMUNITA' MONTANA DEL LAZIO – via Nazionale Tiburtina, 2 00019 Tivoli (RM). Farà fede esclusivamente la data riportata nel timbro di acquisizione. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.
- 14.2. E' altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico presso l'ufficio protocollo della IX COMUNITA' MONTANA DEL LAZIO – via Nazionale Tiburtina, 2 00019 Tivoli (RM), entro il termine di cui al precedente paragrafo 14.1. Il personale addetto rilascerà ricevuta

nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

- 14.3. Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura **"NON APRIRE - CONTIENE OFFERTA PER LA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA DEI PLESSI COMUNALI E DELLO STADIO COMUNALE OLINDO GALLI"**. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.
- 14.4. Il plico deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:
- 1) **"A - Documentazione amministrativa"**;
 - 2) **"B - Offerta tecnica"**;
 - 3) **"C - Offerta economica"**.
- 14.5. La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, **costituirà causa di esclusione**.
- 14.6. **Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.**

Art. 15

Contenuto della Busta "A – Documentazione amministrativa"

Nella busta **"A – Documentazione amministrativa"** devono essere contenuti i seguenti documenti:

- 15.1. domanda di partecipazione sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, **a pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura;

Si precisa che:

- 15.1.1. nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

15.1.2. nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del Decreto Legge n. 5/2009, la domanda di

- partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del Decreto Legge n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- 15.2. dichiarazione debitamente timbrata e firmata dal titolare o dal rappresentante legale dell'impresa concorrente o dal procuratore con poteri di firma, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, attestante quanto riportato integralmente nell'Allegato C "Schema Dichiarazioni Busta A";
- 15.3. dichiarazioni conformi all'Allegato H "Documento di Gara Europeo (DGUE)" al presente Disciplinare.

Le dichiarazioni di cui ai paragrafi 15.2 e 15.3 si intendono rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto e ad esse si applica quanto di seguito prescritto in merito all'obbligo di allegazione di copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità e di eventuale della procura.

Si specifica che un autonomo DGUE deve essere presentato da parte di tutti i soggetti individuati, nella parte II, lettera A – Informazioni sull'Operatore Economico, quali facenti parte di eventuale R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE, di eventuali

esecutori individuati dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) o c), del D. Lgs. n. 50/2016 o dalla Rete d'Impresa di cui all'art. 3, comma 4-ter, Decreto Legge n. 5/2009, oltre che dal Consorzio e dall'Impresa che riveste la funzione di organo comune della Rete, di eventuali soggetti di cui l'Operatore Economico si avvale ai fini del possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo previsti dal presente Disciplinare, nonché, in caso di subappalto, da parte di tutti i soggetti individuati all'atto dell'offerta quali componenti la terna di subappaltatori tra i quali sarà individuato il soggetto esecutore dei servizi o parti dei servizi che si intendono subappaltare.

Con riferimento alla parte II, lettera B – Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico, si specifica che in tale parte dovranno essere indicati i dati, oltre che del soggetto che sottoscrive l'offerta, anche dei seguenti soggetti in carica alla data di pubblicazione del Bando sulla G.U.R.I. o che assumono la carica fino alla data di presentazione dell'offerta:

- in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo: soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
- in caso di altri tipo di società o consorzio:
 - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali (si precisa che le dichiarazioni si riferiscono anche: (a) ai membri del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e ai membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle società con sistema di amministrazione monistico; (b) ai membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza, nelle società con sistema di amministrazione dualistico);
 - membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza;
 - soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo (si precisa che le dichiarazioni si intendono riferite anche ai soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come i procuratori *ad negotia*), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di

Vigilanza di cui all'art. 6 D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati));

- direttore tecnico;
- socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci (nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno del 50% delle quote azionarie, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i suddetti soci).

In tale parte dovranno infine essere indicati i dati di tutti i soggetti cessati dalla carica, nell'anno antecedente la pubblicazione del Bando sulla G.U.R.I., precisando che, in caso di cessione di azienda o di ramo di azienda, di fusione o incorporazione di società, si intendono cessati dalla carica i soggetti di cui sopra che hanno rivestito la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando. A tale scopo, in particolare, nel campo "*Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, ...)*" andrà chiarito se trattasi di soggetti in carica o cessati.

Con riferimento alla parte II, lettera D – Informazioni sui subappaltatori, nel caso ci si intenda avvalere della facoltà di ricorrere al subappalto, si specifica che devono essere indicati i servizi o parte dei servizi che si intende subappaltare e la terna di subappaltatori tra i quali sarà individuato il soggetto esecutore dei servizi o parti dei servizi che si intendono subappaltare, presentando altresì per ognuno di essi un autonomo DGUE.

Con riferimento alla parte III, lettera A – Motivi legati a condanne penali, si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive l'offerta, per quanto di propria conoscenza, anche a tutti i soggetti in carica alla data di pubblicazione del Bando sulla G.U.R.I. o che assumono la carica fino alla data di presentazione dell'offerta o cessati dalla carica, nell'anno antecedente la pubblicazione del Bando sulla G.U.R.I. che devono essere menzionati nella parte II, lettera B.

Con riferimento alla parte III, lettera D – Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, si specifica che indicando che non si applicano motivi di esclusione, si dichiara, secondo quanto ulteriormente prescritto nel presente disciplinare, che:

- nei confronti di alcuno dei soggetti che devono essere menzionati nella parte II, lettera B è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della

pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per un altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- nei confronti dei soggetti di cui all'articolo 85 del d.lgs. 159/2011 non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del d.lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- nei confronti dell'Operatore Economico non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), d.lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs. 81/2008;
- l'Operatore Economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 55/1990 o, pur avendo violato il divieto, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;
- l'Operatore Economico è in regola con le norme di cui alla legge 68/1999;
- l'Operatore Economico non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 203/1991, o, pur essendo stato vittima di tali reati, ne ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria o non ne ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria per il ricorrere di uno dei casi previsti dall'articolo 4, comma 1, Legge n. 689/1981;
- l'Operatore Economico non si trova, rispetto ad altra Impresa che partecipi alla presente procedura di gara, singolarmente o quale componente di altri R.T.I., Consorzi, Reti d'Impresa o GEIE, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- l'Operatore Economico è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2, D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Con riferimento alla parte IV, lettera C – Capacità tecniche e professionali si specifica che l'Operatore Economico dovrà fornire indicazione, con riferimento al triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, dei contratti concernenti i principali

servizi prestati, completi delle indicazioni riguardanti l'oggetto, il destinatario, il periodo di svolgimento e l'importo, IVA esclusa, del servizio.

Si precisa inoltre che:

- 1) **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui ai paragrafi 15.2 e 15.3, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- 2) **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui ai paragrafi 15.2 e 15.3, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

- 15.4. attestazione di essere in possesso della Licenza di Istituto di vigilanza, di cui al Titolo IV, T.U.L.P.S. n. 773/1931, di cui al R.D. n. 635/1940 e s.m.i., rilasciata dall'Autorità competente, classi funzionali A (attività di vigilanza) e B (gestione allarmi), e ambito territoriale adeguato a quello richiesto dal suddetto Decreto, oppure, in alternativa, il possesso di una licenza *ex art.* 134 T.U.L.P.S., per le classi funzionali sopra richieste, per una qualsiasi delle province, o parti di provincia, del territorio italiano unitamente alla/e notifica/che di estensione, presentata/e alla competente prefettura entro la data di scadenza del termine per presentare offerta, con riguardo all'intero territorio del Comune di Tivoli (si precisa che, in ogni caso, la licenza deve essere prodotta in copia, datata/e e sottoscritta/e dal Legale Rappresentante della Ditta Concorrente o da persona munita dei poteri di firma);
- 15.5. attestazione di essere in possesso di una Centrale Operativa, conforme a quanto previsto nel D.M. 269/2010 e adeguata all'ambito di operatività della Licenza;
- 15.6. attestazione di aver eseguito, nell'ultimo triennio, almeno n. 3 prestazioni per servizi analoghi a quelli oggetto di gara di importo complessivamente pari ad almeno **€ 300.000,00 (euro trecentomila/00)**, con indicazione dell'anno di riferimento, dell'oggetto dell'affidamento, dell'importo e del committente;
- 15.7. attestazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio, un fatturato minimo annuo (al netto dell'IVA) complessivamente pari ad almeno **1,5 volte** il valore dell'appalto;
- 15.8. attestazione concernente il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché di avere adempiuto, all'interno della propria Azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalle norme vigenti.

- 15.9. le referenze bancarie di cui al paragrafo 13.1, lett. e), del presente disciplinare di gara, in originale o in copia autentica, ai sensi dell'art. 18, del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 15.10. attestazione indicante il numero medio di dipendenti impiegati nell'ultimo triennio;
- 15.11. in caso dell'avvalimento, **a pena di esclusione**, il concorrente dovrà allegare alla domanda:
- a. dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere economico-finanziario, tecnico-organizzativo per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria;
 - b. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria conforme a quanto previsto dall'art. 89 D. Lgs. n. 50/2016;
 - c. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 89, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente;
- 15.12. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:
1. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.
 2. accetta le particolari condizioni di esecuzione del contratto prescritte nel paragrafo 1.6 del disciplinare di gara.
- 15.13. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;
- 15.14. **a pena di esclusione**, documento attestante il versamento della cauzione provvisoria di cui il paragrafo 11 (con eventuale dichiarazione sostitutiva attestante la sussistenza delle ipotesi di

cui all'art. 93, comma 7, D. Lgs. n. 50/2016), con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 93, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva. Il presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

- 15.15. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta di aver preso visione dei luoghi ovvero certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
- 15.16. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC di € 35,00 di cui al paragrafo 12 del presente disciplinare di gara;
- 15.17. copia del documento attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del servizio AVCPass;
- 15.18. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:
 - a. indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
 - b. indica le posizioni INPS e INAIL e l'agenzia delle entrate competente per territorio;
 - c. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(oppure)

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

- d) indica le prestazioni che intende affidare in subappalto;
- e) attesta di essere stato informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

- 15.19. atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;

- 15.20. dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito

- 15.21. mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario;

nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti

- 15.22. **a pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- 15.23. dichiarazione in cui si indica **a pena di esclusione**, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati;

**nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE
non ancora costituiti**

- 15.24. **a pena di esclusione**, dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:
- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
 - c. le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del Decreto Legge n. 5/2009

- 15.25. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- 15.26. **a pena di esclusione**, dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

15.27. **a pena di esclusione**, dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del Decreto Legge n. 5/2009

15.28. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti

15.29. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

(o in alternativa)

15.30. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;

- c. le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- 15.31. il concorrente può inserire all'interno della busta "A", in separata busta chiusa e sigillata, la documentazione a comprova dei requisiti di cui al paragrafo 13. La mancata produzione anticipata della documentazione a comprova dei requisiti non costituisce causa di esclusione dalla gara.

Art. 16

Contenuto della Busta "B – Offerta tecnico-organizzativa"

- 16.1. La busta "B – Offerta tecnico-organizzativa" deve contenere, a pena di esclusione, una relazione tecnica completa e dettagliata, in originale, dei servizi e dei prodotti offerti, che dovranno essere conformi ai requisiti minimi indicati nel progetto e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale. Essa in particolare dovrà contenere una proposta tecnico-organizzativa con riferimento ai criteri di cui al paragrafo 18.4.
- 16.2. L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.
- 16.3. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.1 e 15.1.2.
- 16.4. La commissione giudicatrice potrà invitare le ditte concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica, fermo restando, in ogni caso, che la carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti, tale da non consentire la valutazione dei servizi offerti da parte della Commissione Giudicatrice, comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 17

Contenuto della Busta "C – Offerta economica"

- 17.1. Nella busta "C – Offerta economica" deve essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta economica, predisposta secondo il modello allegato al presente disciplinare di gara, contenente l'indicazione dei seguenti elementi:
- a) il prezzo per i servizi di vigilanza armata, custodia portierato, tele radio allarme con collegamenti complessi, fornitura in comodato e installazione di impianti di allarme e periferiche radio, intervento della pattuglia, IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi;
 - b) il prezzo complessivo offerto per l'appalto, IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi;

- c) la stima dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016.

Si precisa che il punteggio economico verrà attribuito sulla base del valore complessivo dell'offerta, IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi, e che i prezzi/canoni unitari dovranno essere espressi con un numero di decimali non superiore a due (2). I quantitativi riportati nel modello di offerta economica allegato sono puramente indicativi, e concorrono unicamente alla determinazione del valore complessivo dell'offerta. Sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso, e pertanto **non** verranno accettate offerte superiori agli importi indicati nel modello di offerta economica allegato, IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi, e posti a basi d'asta. Non saranno inoltre ammesse offerte pari a o (zero).

- 17.2. L'offerta economica, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.1 e 15.1.2.
- 17.3. L'allegato Capitolato Speciale d'Appalto al presente disciplinare riporta i dati tecnici relativi al servizio di vigilanza, utili per la determinazione dell'offerta.
- 17.4. All'interno della busta "**C-offerta Economica**", il concorrente può inserire, in separata busta chiusa e sigillata, le giustificazioni di cui all'art. 97, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016. La busta dovrà riportare esternamente le indicazioni del concorrente ovvero la denominazione o ragione sociale dell'impresa e la seguente dicitura "**GARA DI APPALTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA DEI PLESSI COMUNALI E DEL TRIBUNALE DI TIVOLI – GIUSTIFICAZIONI**".

Art. 18

Procedura di aggiudicazione

18.1. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà in base a quanto previsto dall'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, e cioè dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, determinata da una commissione giudicatrice (di seguito, Commissione) composta da tre membri e nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016, nei termini di qualità e di prezzo di seguito dettagliati:

Criterio	Punteggio massimo
Offerta Tecnica	70
Offerta Economica	30

Totale	100
--------	-----

Il Punteggio Totale (P_{tot}) attribuito a ciascuna offerta è uguale a $P_t + P_e$.

$$P_{tot} = P_t + P_e$$

Dove:

P_t = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica

P_e = punteggio attribuito all'offerta economica

18.2. Operazioni di gara

- 18.2.1. La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede della CUC-IX Comunità Montana del Lazio, in apposita sala, il giorno 18.12.2017 alle ore 10,00 e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.
- 18.2.2. Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la sede della CUC-IX Comunità Montana del Lazio, in apposita sala, nel giorno che sarà comunicato ai concorrenti a mezzo pec almeno *tre* giorni prima della data fissata. Sul sito internet www.comune.tivoli.rm.it – www.comunitamontanativoli.org verrà pubblicata la composizione della Commissione e i curricula dei suoi componenti ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016.
- 18.2.3. La Commissione procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa, come chiarito nei paragrafi successivi.
- 18.2.4. Successivamente alla seduta pubblica di valutazione della documentazione amministrativa, anche a seguito di eventuale verifica in ordine al possesso dei requisiti dichiarati, la Commissione procederà alla ammissione/esclusione delle ditte concorrenti con atto pubblicato, entro 2 (due) giorni, sul sito internet www.comune.tivoli.rm.it – www.comunitamontanativoli.org: di tale informazione sarà contestualmente dato avviso ai concorrenti a mezzo PEC all'indirizzo comunicato in fase di partecipazione. Saranno pertanto resi noti i concorrenti ammessi, quelli eventualmente esclusi e quelli che dovranno procedere ad integrare le dichiarazioni e/o la documentazione presentata ai sensi dell'art. 83, comma 9, D. Lgs. n. 50/2016.
- 18.2.5. La Commissione, in seduta pubblica, procederà quindi all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente

disciplinare. In seduta riservata, la Commissione procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica.

- 18.2.6. Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti.
- 18.2.7. Qualora la Commissione accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione.
- 18.2.8. All'esito della valutazione delle offerte economiche, la Commissione procederà, in seduta riservata, all'attribuzione dei punteggi complessivi e alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.
- 18.2.9. Alla verifica di congruità delle offerte individuate ai sensi dell'art. 97, comma 3, D. Lgs. n. 50/2016, fatta salva la possibilità di verificare ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.
- 18.2.10. In caso di parità di due o più offerte, sarà posto primo in graduatoria il concorrente che abbia ottenuto il miglior punteggio relativamente all'offerta tecnica. Qualora anche i punteggi attribuiti all'offerta tecnica dovessero essere uguali, si procederà ai sensi dell'art 77 del Regio Decreto n. 827 del 23 maggio 1924.
- 18.2.11. All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redigerà la graduatoria definitiva e formulerà la proposta di aggiudicazione dell'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

18.3. Verifica della documentazione amministrativa – contenuto della busta A

18.3.1. La Commissione, sulla base della documentazione contenuta nella busta "A - Documentazione amministrativa", procede:

- a) a verificare la correttezza formale e la completezza della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;

- d) a comunicare, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'escussione della cauzione provvisoria e alla segnala del fatto all'ANAC ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

18.3.2. I requisiti speciali di partecipazione di cui al paragrafo 13, salvo quanto previsto dall'art. 86, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, potranno essere comprovati attraverso la seguente documentazione:

- a) quanto al requisito di cui al precedente paragrafo 13.1, lett. a), mediante copia conforme all'originale del certificato di iscrizione al Registro o Albo;
- b) quanto al requisito relativo al fatturato specifico di cui al precedente paragrafo 13.1, lett. d), mediante copia conforme dei bilanci relativi al periodo considerato, corredati della nota integrativa o da apposita relazione di un professionista (Collegio Sindacale, revisore contabile, società di revisione o altro organo terzo), ovvero copia conforme delle dichiarazioni IVA relative al periodo considerato;
- c) quanto al requisito relativo ai servizi analoghi di cui al precedente paragrafo 13.1, lett. f), attestazione delle prestazioni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi:
- i. se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati in originale o in copia conforme e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;
 - ii. se trattasi di servizi prestati a privati, la prestazione effettivamente svolta è attestata dal committente mediante certificazione da presentarsi in originale o mediante copia autentica dei contratti e delle relative fatture emesse.

18.4. Verifica dell'offerta tecnica – contenuto della busta B

18.4.1. La Commissione, sulla base della documentazione contenuta nella busta “**B-Offerta tecnico-organizzativa**” (e ferme restando le caratteristiche tecniche minime previste nella documentazione di gara), procederà alla assegnazione del punteggio alle caratteristiche tecniche migliorative di seguito indicate.

Il Punteggio Tecnico Preliminare (Ca) attribuito a ciascun offerta è determinato da:

$$Ca = \sum_1^n Wi \times Vai$$

Dove:

n = numero dei criteri

W_i = peso o punteggio massimo attribuito al criterio i

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta a rispetto al criterio i variabile tra zero ed uno

ID	Criteri	Tipo	W _i
1	Struttura organizzativa che si intende impiegare per la gestione del servizio. Esaustività e concretezza della proposta per garantire le attività previste dal Capitolato Tecnico.	Q	5
2	Logiche e modalità di coordinamento (verticale e orizzontale). Esaustività e concretezza della proposta per garantire le attività previste dal Capitolato Tecnico.	Q	5
3	Descrizione delle modalità e delle procedure di gestione del servizio di vigilanza armata, portierato e tele-radio allarme nelle fasi di programmazione, esecuzione, coordinamento, monitoraggio, controllo e consuntivazione Esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta per garantire le attività previste dal Capitolato Tecnico.	Q	8
4	Tutela ambientale: l'Offerente deve descrivere le politiche che si impegna a garantire al fine di minimizzare l'impatto ambientale delle proprie attività. L'offerente dovrà evidenziare, ad esempio, le attività di formazione e di promozione della tutela dell'ambiente, l'individuazione dei rischi ambientali correlati alle attività aziendali e le soluzioni finalizzate al miglioramento della performance ambientale. Esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta per garantire le attività previste dal Capitolato Tecnico.	Q	5
5	Percentuale minima di autoveicoli ecologici che il concorrente si impegna ad utilizzare per l'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto. Ai fini della valutazione, per veicoli ecologici si intendono veicoli alimentati a diesel, benzina, gpl o metano con categoria minima euro 5 o veicoli ibridi o elettrici. L'offerta sarà valutata con la seguente formula: $(PTi)_s = PTs * \%off / \%max$ (PTi) _s = Punteggio attribuito al concorrente iesimo PTs = Punteggio massimo previsto per il presente criterio %off = Percentuale offerta dal concorrente iesimo %max = Percentuale offerta dal migliore offerente	N	3
6	Sistemi di sicurezza, allestimento tecnologico della centrale operativa e punto di orientamento. Esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta per garantire le attività previste dal Capitolato Tecnico.	Q	5
7	Piano della formazione che l'operatore si impegna ad erogare nel corso del contratto. Esaustività della proposta per garantire le attività previste dal Capitolato Tecnico.	Q	5
8	Sistema di gestione del servizio di reperibilità e di gestione delle emergenze. Esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta per garantire le attività previste dal Capitolato Tecnico.	Q	5
9	Descrizione qualitativa e quantitativa, caratteristiche tecniche e dislocazione degli impianti tecnologici di sicurezza che si propone di	Q	8

	offrire in comodato d'uso gratuito a supporto del servizio in aggiunta e ad integrazione dei sistemi esistenti. Esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta per garantire le attività previste dal Capitolato Tecnico.		
10	Piano delle manutenzioni ordinarie e straordinarie proposte, con riferimento sia agli impianti già esistenti (proposta migliorativa rispetto a quanto previsto nel Capitolato tecnico) che con riferimento agli impianti tecnologici che si propone di offrire in comodato d'uso gratuito. Esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta per garantire le attività previste dal Capitolato Tecnico.	Q	5
11	Piano degli indicatori per le verifiche di qualità dei servizi. Esaustività, concretezza e contestualizzazione della proposta per garantire le attività previste dal Capitolato Tecnico.	Q	5
12	Strumenti di reportistica sul servizio erogato. Esaustività della proposta.	Q	5
13	Certificazione OHSAS. Si chiarisce che, in caso di RTI, ai fini della certificazione del punteggio la certificazione dovrà essere posseduta da tutte le imprese.	SI/NO	3
14	Rating di legalità: - 1 stella: 1 punto - 2 stelle: 2 punti - 3 stelle: 3 punti In caso di RTI è sufficiente che un operatore economico componente il RTI detenga il rating di legalità. Qualora due o più operatori economici detengano il rating di legalità, ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà considerato il maggior rating di legalità detenuto dall'impresa (mandataria o mandante) componente il raggruppamento temporaneo di impresa. Con riferimento ai Consorzi è sufficiente che il rating di legalità sia posseduto o dal consorzio o da una delle consorziate esecutrici del servizio. Qualora il consorzio e la/e consorziata/e esecutrice/i detengano il rating di legalità, ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà considerato il maggior rating di legalità detenuto dall'impresa (consorzio o consorziata/esecutrice/i).	N	3
	Totale		70

Ai fini della determinazione dei punteggi sopra riportati di Tipo Q, si specifica di seguito cosa si intende con “esaustività”, “concretezza” e “contestualizzazione” della proposta:

- Esaustività: completezza e accuratezza della proposta;
- Concretezza: presenza nell’offerta di elementi che possano essere effettivamente applicati e che possano apportare reali benefici all’esecuzione del servizio;
- Contestualizzazione: coerenza della proposta con le specificità proprie del contesto del Comune di Tivoli.

Per i criteri diversi da quelli di Tipo Q, la Commissione procederà invece secondo quanto riportato in tabella.

Per la definizione del coefficiente V(a)_i, la Commissione procederà, in primo luogo, all’attribuzione dei coefficienti preliminari V(a)_{pi} che sono determinati, in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida n. 2 del 21 settembre 2016 dell’ANAC, sulla base della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario. Per l’attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte della Commissione giudicatrice verrà utilizzata la seguente scala di valutazione:

Giudizio	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Non adeguato / Non valutabile
Punteggio massimo per caratteristiche	100,00%	75,00%	50,00%	25,00%	0,00%

Terminata l'attribuzione dei giudizi e dei coefficienti preliminari a ciascun elemento "i" si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definiti $V(a)_i$, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate (operazione di *rescaling*).

Il punteggio C_a sarà calcolato sulla base dei coefficienti $V(a)_i$ definitivi, vale a dire quelli ottenuti dopo l'operazione di *rescaling*, in particolare:

a) se $V_{(max)pi} > 0$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(max)pi}}$$

b) se $V_{(max)pi} = 0$

$$V_{(a)i} = 0$$

dove:

$V_{(a)pi}$ è il coefficiente ottenuto dalla ditta a per il criterio i-esimo prima della procedura di *rescaling*

$V_{(max)pi}$ il coefficiente massimo ottenuto dalle ditte concorrenti per il criterio i-esimo prima della procedura di *rescaling*

$V_{(a)i}$ sarà il coefficiente ottenuto dalla ditta a per il criterio i-esimo.

Il calcolo del punteggio tecnico definitivo, ai fini della riparametrazione finale, è effettuato come segue:

Il punteggio tecnico definitivo P_t viene effettuato attraverso la riparametrazione dei punteggi tecnici preliminari in modo che quella che risulterà la migliore offerta tecnica otterrà il massimo del punteggio. Tale riparametrazione avverrà sulla base della seguente formula:

$$P_t = \frac{C_{ai}}{C_{a \max}} \times 30$$

Dove:

P_t è il punteggio tecnico definitivo

$C_{a \max}$ è il punteggio tecnico preliminare massimo ottenuto dalle ditte concorrenti

C_{ai} è il punteggio tecnico preliminare ottenuto dalla Ditta i-esimo

30 è il punteggio assegnato all'offerta tecnica.

La Commissione non ammetterà alla fase di gara successiva le Ditte la cui Offerta Tecnica non abbia totalizzato almeno 36 punti.

18.5. Valutazione dell'offerta economica – contenuto della busta C

18.5.1. Nella medesima seduta pubblica in cui saranno comunicati i punteggi relativi all'offerta tecnica, la Commissione procede all'apertura delle buste “C-Offerta economica”, dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti.

18.5.2. La Commissione provvede poi, in seduta riservata, ad attribuire i punteggi relativi all'offerta economica. In considerazione della tipologia del servizio oggetto di offerta e delle caratteristiche del mercato, la stazione appaltante intende adottare una formula economica che attribuisca punteggi in modo coerente e proporzionale con le offerte ricevute.

Il punteggio attribuito alle offerte economiche verrà dunque calcolato utilizzando la seguente formula:

$$V_i = \left(\frac{R_i}{R_{\max}} \right)^\alpha$$

Dove:

R_i = ribasso offerto dal concorrente i-esimo

R_{\max} = ribasso dell'offerta più conveniente

α = coefficiente pari a 0,5

Per la determinazione del **punteggio economico** verrà utilizzata la seguente formula:

$$PE_i = 30 \times V_i$$

Dove:

PE_i = Punteggio economico attribuito al concorrente “i-esimo”.

V_i = Coefficiente ottenuto dal concorrente “i-esimo” secondo le modalità sopra indicate.

Relativamente ai punteggi tecnici ed economici sopra rappresentati, il calcolo per gli arrotondamenti sarà effettuato alla seconda cifra decimale per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la quinta cifra decimale è compresa tra 5 e 9.

Ad esempio:

- 19,2356 viene arrotondato a 19,24
- 19.2346 viene arrotondato a 19,23

18.6. Verifica di anomalia delle offerte

18.6.1. Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 97, comma

3, del D. Lgs. n. 50/2016, il soggetto che presiede la gara chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al RUP, che procede alla verifica delle spiegazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 97, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, avvalendosi del supporto della Commissione di gara.

- 18.6.2. La verifica delle offerte anormalmente basse avviene contemporaneamente per tutte le migliori offerte che appaiano anormalmente basse, comunque non più di 5 (cinque), fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata.
- 18.6.3. La stazione appaltante provvederà pertanto a richiedere per iscritto all'offerente di presentare le spiegazioni, indicando eventualmente le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitando l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili.
- 18.6.4. All'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle spiegazioni.
- 18.6.5. La stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni.
- 18.6.6. All'offerente è assegnato un termine perentorio di 5 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni.
- 18.6.7. La stazione appaltante, ovvero la commissione tecnica, se istituita, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.
- 18.6.8. La stazione appaltante può escludere l'offerta a prescindere dalle spiegazioni presentate dell'offerente qualora questi non presenti le medesime entro il termine stabilito.
- 18.6.9. La stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risulta, nel suo complesso, inaffidabile.
- 18.6.10. La Commissione, prima della procedura di verifica delle offerte anomale, procederà ad operare la riparametrazione dei coefficienti di cui al precedente paragrafo 18.4.1.
- 18.6.11. Per quanto non previsto dal presente disciplinare di gara, alla procedura di verifica delle offerte anormalmente basse si applica l'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016.

19. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti dal contratto d'appalto verranno deferite alla competenza esclusiva dell'Autorità giudiziaria del Foro di Tivoli, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

20. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della suddetta procedura è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedimentali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela della CUC-IX Comunità Montana del Lazio e/o del Comune di Tivoli in sede giudiziaria.

**Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Emiliano Di Filippo**

**Il Direttore Responsabile della CUC
Dott. Mario Mascetti**

ALLEGATO A

COMUNE DI TIVOLI- CAPITOLATO SPECIALE PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA DEI PLESSI COMUNALI E DELLO STADIO COMUNALE OLINDO GALLI

C.I.G. 72520168EA

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Tivoli (in seguito indicato come Comune) intende affidare un **appalto triennale**, mediante l'espletamento di una procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per il servizio di sorveglianza dei plessi comunali e dello stadio comunale Olindo Galli. Il Comune di Tivoli si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, di affidare all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi per la durata di ulteriori **12 mesi**.

VIGILANZA FISSA CON FORNITURA IN COMODATO DI IMPIANTO TVCC (n. 1 addetto):

Palazzo Comunale, Piazza del Governo 1

Palazzo Comunale, Via I. Missoni (SPORTELLO SERVIZI SOCIALI)

SERVIZIO DI PORTIERATO (n. 1 addetto):

Palazzo Comunale, Piazza del Governo 1

FORNITURA IN COMODATO E INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI ALLARME

N°	SITO / PLESSO	INDIRIZZO	SITUAZIONE
1	Archivio e Uffici Comunali	P.zza del Governo	Forniti in comodato d'uso
2	Autoparco	Via Monte Vescovo	Forniti in comodato d'uso
3	Biblioteca Comunale Tivoli	P.zza del Tempio d'Ercole 5	Di proprietà Comunale
4	Comando Polizia Locale	Via Monte vescovo 2	Forniti in comodato d'uso
5	Palazzo Comunale di Tivoli	P.zza del Governo, 1	Forniti in comodato d'uso
6	Direzione didattica	Via T. Neri - Tivoli Terme	Forniti in comodato d'uso
7	Istituto Baccelli	Via dei Pini 19/20	Forniti in comodato d'uso
8	Scuderie Estensi Museo piano terra	P.zza Garibaldi	Di proprietà Comunale
9	Scuderie Estensi Uffici Primo Piano	P.zza Garibaldi	Di proprietà Comunale
10	Scuola Materna Elementare I. Giordani	Via Picchioni	Forniti in comodato d'uso
11	Scuola elementare Colonnelle	Viale dell'Aeronautica	Forniti in comodato d'uso
12	Scuola Elementare Del Gesù	Via del Collegio, 2	Forniti in comodato d'uso
13	Scuola Elementare Don Nello Del Raso	Via Bulgarini, 36	Forniti in comodato d'uso
14	Scuola Elementare Rosolina	Via Rosolina (2 plessi)	Forniti in comodato d'uso
15	Scuola Elementare San Polo Scalo	Via dei Platani	Di proprietà Comunale
16	Scuola elementare V. Campania	Via Campania/leonina/puglia	Forniti in comodato

	(Villa Adriana)		d'uso
17	Scuola elementare Campolimpido	Via Campolimpido	Forniti in comodato d'uso
18	Scuola Emilio Segrè	P.zza Trento 3 /Via Boselli	Di proprietà Comunale
19	Scuola Materna / elementare Paterno	Via Paterno	Forniti in comodato d'uso
20	Scuola Materna Baschi	Via di Villa Braschi	Forniti in comodato d'uso
21	Scuola Media Campolimpido	Via Campolimpido	Di proprietà Comunale
22	Scuola Orazio	Via T.Neri,14	Di proprietà Comunale
23	Scuola Pacifici	Via Leonina	Forniti in comodato d'uso
24	Scuola Rodari Nuova	Via Collodi	Forniti in comodato d'uso
25	Scuola Tommaso Neri	Via T. Neri Tivoli Terme	Forniti in comodato d'uso
26	Scuola Materna Complessi IACP	Via Marcone – Villa Adriana	Forniti in comodato d'uso
27	Scuola media Coccanari	Via Leone, 9	Forniti in comodato d'uso
28	Uffici Tecnici	Vicolo Prassedè, 27	Forniti in comodato d'uso
29	Ufficio Elettorale	Via della Missione, 60	Di proprietà Comunale
30	Ufficio Mess e URP	Via Ignazio Missoni, 5	Forniti in comodato d'uso
31	Ufficio Tributi	Via Leone	Forniti in comodato d'uso
32	Asilo Nido	Via Domenico Giuliani	Di proprietà Comunale
33	Stadio Comunale OLINDO GALLI	Località Arci	Forniti in comodato d'uso

TELEALLARME CON COLLEGAMENTI COMPLESSI E FORNITURA IN COMODATO PERIFERICHE RADIO BIDIREZIONALI (n. 32)

1	Archivio e Uffici Comunali	P.zza del Governo
2	Autoparco	Via Monte Vescovo
3	Biblioteca Comunale Tivoli	P.zza del Tempio d'Ercole 5
4	Comando Polizia Locale	Via Monte vescovo 2
5	Palazzo Comunale di Tivoli	P.zza del Governo, 1
6	Direzione didattica	Via T. Neri - Tivoli Terme
7	Istituto Baccelli	Via dei Pini 19/20
8	Scuderie Estensi Museo piano terra	P.zza Garibaldi
9	Scuderie Estensi Uffici Primo Piano	P.zza Garibaldi
10	Scuola Materna Elementare I. Giordani	Via Picchioni
11	Scuola elementare Colonnelle	Viale dell'Aeronautica
12	Scuola Elementare Del Gesù	Via del Collegio, 2
13	Scuola Elementare Don Nello Del Raso	Via Bulgarini, 36
14	Scuola Elementare Rosolina	Via Rosolina (2 plessi)
15	Scuola Elementare San Polo Scalo	Via dei Platani
16	Scuola elementare V. Campania (Villa Adriana)	Via Campania/leonina/puglia
17	Scuola elementare Campolimpido	Via Campolimpido
18	Scuola Emilio Segrè	P.zza Trento 3 /Via Boselli
19	Scuola Materna / elementare Paterno	Via Paterno

20	Scuola Materna Baschi	Via di Villa Braschi
21	Scuola Media Campolimpido	Via Campolimpido
22	Scuola Orazio	Via T.Neri,14
23	Scuola Pacifici	Via Leonina
24	Scuola Rodari Nuova	Via Collodi
25	Scuola Tommaso Neri	Via T. Neri Tivoli Terme
26	Scuola Materna Complessi IACP	Via Marcone – Villa Adriana
27	Scuola media Coccanari	Via Lione, 9
28	Uffici Tecnici	Vicolo Prassede, 27
29	Ufficio Elettorale	Via della Missione, 60
30	Ufficio Messi e URP	Via Ignazio Missoni, 5
31	Ufficio Tributi	Via Lione
32	Asilo Nido	Via Domenico Giuliani
33	Stadio comunale Olindo Galli	Località Arci

Nei plessi di cui ai punti 2 (autoparco comunale), 7 (Scuola media Baccelli), 20 (Scuola materna Villa Braschi), 22 (Scuola media Orazio), 23 (Scuola media Pacifici) e 24 (limitatamente alla Scuola elementare Rodari), non è richiesta la fornitura in comodato di impianti di allarme ma esclusivamente la fornitura in comodato di periferiche radio bidirezionali.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di estendere i servizi di vigilanza e teleallarme ad ulteriori immobili, di sostituire e di ridurre il numero dei plessi oggetto dei suddetti servizi secondo quanto disposto dal successivo articolo 3.

Gli edifici per i quali è richiesto l'espletamento del **sopralluogo obbligatorio**, da effettuarsi almeno 5 (cinque) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, sono i seguenti:

- Palazzo Comunale di Tivoli – Piazza del Governo,1
- Scuola Elementare Via del Collegio 2
- Uffici tecnici – Vicolo Prassede 27
- Ufficio Elettorale – Via della Missione 60
- Archivio e uffici comunali – Piazza del Governo
- Stadio Comunale Olindo Galli – Località Arci

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono previamente concordare un appuntamento contattando i n. 0774/453257, 0774/453259 e 0774/453238.

ART. 2 – ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Il presente Capitolato descrive i servizi integrati di vigilanza armata, di portierato e di manutenzione impianti di sicurezza e controllo accessi per gli immobili del comune di Tivoli.

L'appalto si caratterizza per l'affidamento del servizio integrato di vigilanza e portierato e altri servizi aggiuntivi; tutte le attività oggetto della procedura sono volte a garantire la realizzazione di una prestazione che assicuri quale obiettivo la vigilanza, la sicurezza e la custodia degli immobili.

In ragione di quanto sopra, la procedura non prevede la suddivisione in Lotti funzionali in quanto da una parte sviluppa una omogeneità tecnico-operativa delle prestazioni oggetto dell'appalto, la cui formulazione è preceduta da una analisi del rischio e dallo sviluppo di un progetto unico, tale da non rendere funzionale la scissione delle attività oggetto della procedura in frazioni separate, dall'altro perché tende alla semplificazione, razionalizzazione ed efficienza della gestione, considerata anche sia la ridotta estensione territoriale del servizio che l'esiguo numero di personale da impiegarsi nell'esecuzione dell'appalto (come indicato nell'Allegato F al Disciplinare di gara).

Le modalità di erogazione delle prestazioni e dei singoli servizi di seguito indicate dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente e in particolare dal D.M. n. 269/2010 recante *“Disciplina delle caratteristiche minime di progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti di vigilanza e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del regolamento di esecuzione del testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei*

medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti" e relativi allegati.

Resta fermo che l'offerta dovrà essere formulata sulla base degli elementi tecnico economici specificamente definiti nella documentazione di gara. Al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale.

2.1. VIGILANZA FISSA DIURNA.

Il Servizio *de quo*, ai sensi di quanto contenuto nel D.M. 269/2010 articolo 3 comma 2 lett.b) e dall'Allegato D Sezione III 3 b.2), "*svolto presso un determinato obiettivo*" prevede "*la presenza continuativa della G.P.G. cui è demandato lo svolgimento delle operazioni richieste*", presso le postazioni e per i giorni e alle ore richieste dall'Amministrazione.

In particolare le G.P.G. addette alla vigilanza fissa diurna devono svolgere le seguenti attività:

- vietare l'ingresso nell'area dell'Amministrazione Comunale di automezzi privi di autorizzazione;
- mantenere costanti contatti con il personale del Comune di Tivoli, segnalando fatti e/o circostanze anomale eventualmente rilevati;
- controllare il flusso delle persone in entrata ed uscita registrando nominativi e verificando i documenti identificativi di persone non autorizzate (visitatori, fornitori, ecc.);
- garantire la sicurezza dei luoghi, controllare con discrezione l'eventuale intrusione di persone estranee e prevenire situazioni che possano creare pericolo a persone e cose;
- controllare l'eventuale introduzione di materiali, oggetti o quant'altro possa apparire sospetto;
- tenere in custodia tutte le chiavi consegnate dall'Amministrazione Comunale;
- annotare sull'apposito Registro, in modo esaustivo qualunque anomalia o fatto inerente situazioni non rispondenti alle disposizioni ricevute. Sul Registro dovranno in ogni caso essere riportate la data, l'ora, il nome del personale di vigilanza intervenuto, il nome dell'eventuale responsabile dell'Amministrazione Comunale contattato;
- controllare i monitor e gestire le immagini provenienti dall'impianto di videosorveglianza/sistema TVCC, qualora presenti, posti a protezione delle singole ubicazioni;
- impartire ai privati in ingresso le informazioni sulla sosta dell'automezzo nell'area di parcheggio dell'insediamento;
- informare l'utenza circa l'ubicazione di uffici amministrativi, ecc. e sugli orari di ingresso agli stessi;
- rilasciare informazioni di cortesia;
- svolgere l'eventuale servizio di centralino e *reception*, con ritiro della corrispondenza e riscontro per ricevuta; aprire e chiudere gli accessi.

Si precisa che, nel corso della durata dell'appalto, l'Amministrazione Comunale potrà modificare le competenze delle Guardie Particolari Giurate (di seguito "G.P.G.") impiegate per il servizio di vigilanza fissa diurna a seconda delle necessità organizzative.

Modalità di remunerazione del servizio di vigilanza fissa: costo ora/uomo (G.P.G.).

2.2. GESTIONE DELLE EMERGENZE

Le G.P.G. devono assicurare la gestione di eventi particolari che determinano situazioni di emergenza. A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano alcuni casi che potrebbero determinare tali situazioni:

- rilevazione di anomalie all'impianto tecnologico: la G.P.G. deve avvisare gli operatori comunali reperibili (personale addetto alle manutenzioni) e/o le eventuali relative Ditte interessate al servizio di manutenzione precedentemente comunicate;
- richiesta di intervento per l'allontanamento di persone indesiderate;
- richieste di intervento in caso di situazioni anomale o di pericolo segnalate da parte del personale dell'Amministrazione Comunale.

2.3. INTERVENTI SU TELEALLARME

Il servizio dovrà essere erogato nel pieno rispetto delle modalità previste nel Decreto D.M. 269/2010 nella fascia oraria di attivazione degli allarmi.

Tale servizio, finalizzato a prevenire eventi di natura criminale e/o accidentale, deve essere espletato mediante l'utilizzo di autopattuglia chiaramente identificabile con il logotipo aziendale e dotata di radio veicolare in costante collegamento con la propria Centrale Operativa.

Durante ciascun intervento, l'autopattuglia deve effettuare:

- il controllo degli accessi alla struttura;
- l'eventuale rilevamento di fatti, indizi e/o situazioni che ravvisino ipotesi di furti, danni ed effrazioni;
- l'accertamento di situazioni anomale o di pericolo quali principi di incendio, fughe di gas, acqua ed altri liquidi pericolosi;
- l'allontanamento di persone estranee intervenendo in presenza di presunte situazioni irregolari o illecite.

Qualora nel corso dell'intervento siano riscontrate situazioni anomale circa la sicurezza della struttura di cui trattasi, il personale di vigilanza è tenuto a redigere uno specifico rapporto di servizio che evidenzi quanto riscontrato.

Il rapporto deve elencare nomi, fatti e circostanze che possano avere avuto rilievo sia per la sicurezza della struttura sia sulla regolarità del servizio.

In caso di eventi particolari il rapporto di intervento dovrà pervenire all'Amministrazione Comunale entro le ore 12,00 del giorno successivo; ogni mese, dovrà invece essere inviato all'Amministrazione il riepilogo dei fatti accaduti nel mese di riferimento.

Modalità di remunerazione: Euro/intervento.

2.4. SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE TECNOLOGIE INSTALLATE

L'appaltatore deve garantire il servizio di manutenzione che è esteso a tutti gli impianti antintrusione presenti, ai relativi trasmettitori, nonché agli impianti TV a circuito chiuso (TVCC) presenti, ecc.

Detto servizio deve quindi comprendere la manutenzione ordinaria e straordinaria di:

- Impianti antintrusione;
- Impianti di videosorveglianza;
- Impianti di trasmissione allarmi ed assimilati.

La manutenzione dovrà essere di tipo integrale (*full-risk*), e dovrà prevedere almeno:

- interventi entro 12 ore da ogni richiesta;
- tutti i pezzi di ricambio necessari;
- trasferta e mano d'opera per tutto il tempo necessario.

La manutenzione integrale *full-risk* comprende la riparazione o la sostituzione di materiali, di tutti i componenti degli impianti, anche soggetti ad uso non conforme dell'impianto (cosiddetto "cattivo uso") nonché della relativa mano d'opera.

Nel caso in cui, a seguito di un controllo, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, non venissero individuati dei guasti, l'appaltatore non potrà richiedere alcun onere aggiuntivo.

Nel caso in cui venga richiesto all'appaltatore la riparazione o la sostituzione di uno o più apparati che in qualsiasi modo siano risultati difettosi o inaffidabili rispetto alla corretta funzionalità, l'appaltatore vi dovrà ottemperare e non potrà richiedere alcun onere aggiuntivo.

Restano di tipo extra-contrattuale invece solo i danneggiamenti dovuti a causa di forza maggiore come gli atti vandalici.

Il suddetto servizio dovrà essere effettuato da personale qualificato, nel rispetto delle norme vigenti.

Nessun tipo di mano d'opera e di attrezzatura sarà prestata dal personale dipendente dell'Amministrazione, mentre dovranno essere loro richieste le informazioni (se di tipo tecnico al personale della manutenzione interna) necessarie e utili per l'intervento manutentivo.

Tutti gli interventi e le prestazioni di seguito riportati/e dovranno essere eseguiti/e in conformità al D.M. 37/2008 e s.m. e a tutta la legislazione vigente in materia.

2.5. IMPIANTI ANTI INTRUSIONE

Tutte le operazioni da effettuare agli impianti anti-intrusione in manutenzione debbono essere, come modalità e tipo, quelle necessarie al corretto funzionamento degli impianti al fine di evitare disfunzioni, allarmi impropri o anomali ecc.

Modalità di remunerazione di tale servizio: canone mensile per impianto.

2.6. REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI IN SUPPORTO ALLA VIGILANZA

Gli impianti di nuova installazione, nel caso ricorra tale necessità, apparterranno alle seguenti tipologie:

- Impianti antintrusione;
- Impianti TV a circuito chiuso (TVCC);
- Impianti di trasmissione allarmi ed assimilati;
- Impianti itineranti.

Per quanto riguarda l'esecuzione delle nuove installazioni precedentemente riportate, i materiali si intendono forniti e installati, nonché perfettamente funzionanti sia individualmente che come sistema completo. Ogni installazione si intende onnicomprensiva di quanto segue:

- fornitura e posa in opera dei materiali e degli accessori di supporto delle canalizzazioni, pezzi speciali, assistenza muraria per particolari asolature o bucatore di passaggio, ove necessari, con corretto ripristino delle superfici e pulizia successiva delle zone di intervento, come i materiali di sfido e qualsiasi altro residuo dovuto alle lavorazioni;
- programmazione, messa in funzione e collaudo tecnico di funzionalità; garanzia di mesi 12 dal collaudo funzionale positivo, con manutenzione gratuita per i 12 mesi.

Tutte le nuove installazioni dovranno essere eseguite in conformità al D.M. 37/2008 e s.m. e a tutta la legislazione vigente in materia, ed al termine delle operazioni di messa a punto e collaudo tecnico positivo, dovrà essere rilasciato regolare certificato di conformità ai sensi della suddetta normativa e s.m., ivi compreso gli elaborati grafici particolareggiati dell'eseguito, nonché i manuali di istruzione.

Inoltre tutte le apparecchiature installate dovranno essere conformi alla Direttiva CEE relativa alla compatibilità elettromagnetica (CE), ai sensi del D.L. n. 476/92 e successive modifiche ed aggiornamenti. Sui nuovi impianti deve essere prevista la manutenzione ordinaria e straordinaria secondo i criteri e le modalità precedentemente riportati.

Le quotazioni economiche relative all'integrazione di apparati e di nuove installazioni verranno desunte dal prezzario Dei - Impianti elettrici - Materiali ed opere compiute ultima edizione, applicando uno sconto del 15%.

2.7. SERVIZIO DI COLLEGAMENTO (TELESORVEGLIANZA) ALLA CENTRALE OPERATIVA REMOTA

Obiettivo di tale servizio è che la sinergia tra servizio di vigilanza, intesa come *security* e *safety*, l'installazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, permetta un servizio efficace ed efficiente, garantendo al contempo alti standard di prestazioni a tutela del patrimonio dell'Amministrazione Comunale, dei dipendenti e dei cittadini fruitori.

Modalità di remunerazione di tale servizio: canone mensile per il servizio di televigilanza senza intervento.

2.8. MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SICUREZZA E CONTROLLO ACCESSI

Il servizio deve essere prestato in riferimento agli impianti di sicurezza quali centralina di comando e P.C., rilevatori, sirene e i controllo accessi quali lettori di badge, centralina di comando, cancelli automatici, porte motorizzate, bussole, monitor, tornelli per accesso uffici, telecamere, cablaggi o similari ove presenti. Le attività di manutenzione ordinaria comprendono le attività di manutenzione preventiva e programmata.

Modalità di remunerazione: compreso nel canone di cui all'offerta economica.

2.9. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

In caso di malfunzionamento di uno o più apparati di proprietà dell'Amministrazione Comunale, il personale dell'appaltatore addetto al servizio di manutenzione deve garantire l'intervento entro 48 ore solari dal ricevimento della chiamata stessa da parte dell'amministrazione.

Nel caso in cui la riparazione non sia effettuabile nel corso del primo intervento del personale, l'appaltatore è tenuto a presentare all'Amministrazione un preventivo dettagliato delle attività ritenute necessarie. Tale

preventivo deve contenere almeno l'indicazione del costo per la manodopera e del costo per l'eventuale sostituzione/riparazione degli apparati.

Modalità di remunerazione: costo di eventuale preventivo per la riparazione.

2.10. SERVIZIO DI RECEPTION/PORTIERATO DIURNO

Il servizio consiste nella presenza di addetti al servizio di portierato, all'ingresso degli edifici nelle sedi delle Amministrazioni, durante gli orari indicati e secondo le disposizioni concordate con l'Amministrazione Comunale. Gli addetti al servizio di portierato/reception dovranno:

- indossare un abbigliamento adeguato alle funzioni da svolgere;
- esprimersi correttamente in lingua italiana ed avere i fondamentali della lingua inglese;
- avere conoscenze informatiche di base;
- mostrare sempre la massima disponibilità e gentilezza nei confronti degli utenti esterni e dei dipendenti dell'ente.

Si riporta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, un elenco delle principali attività che il personale dedicato al servizio di portierato/reception, potrà essere chiamato a svolgere:

- svolgere attività di *reception*, fornendo informazioni e indirizzando gli utenti nei vari uffici, evitando, nel contempo, l'accesso a luoghi non autorizzati. In particolare provvederà a richiedere il documento di identificazione e rilasciare il documento provvisorio identificativo ad uso interno;
- avvisare tempestivamente il personale dell'Amministrazione Comunale al fine di minimizzare i tempi di attesa degli utenti esterni;
- registrare in apposito registro degli ospiti in ingresso presso l'Amministrazione;
- provvedere al congedo degli utenti in uscita (ritiro del documento identificativo interno e registrazione del termine di permanenza all'interno degli edifici);
- segnalare all'amministrazione l'eventuale presenza di persone all'interno degli edifici;
- aprire gli accessi al mattino per permettere l'entrata agli addetti alle pulizie, alla manutenzione, al facchinaggio, ecc.;
- controllare l'uscita del personale addetto alle pulizie, manutenzione, al facchinaggio, ecc. a fine turno;
- gestire le chiavi dei singoli uffici;
- gestire le chiavi delle uscite di sicurezza;
- svolgere attività di centralinista in particolare provvedendo a ricevere e smistare telefonate;

Modalità di remunerazione: costo ora/uomo.

2.11. SCIOPERI ED INTERRUZIONI

Qualora nel corso della durata degli Ordinatori di Fornitura si verificano scioperi proclamati dalle organizzazioni sindacali del personale di vigilanza, l'Amministrazione Comunale opererà sul canone mensile le trattenute corrispondenti alle ore di servizio non prestato.

In caso di sciopero il l'appaltatore è tenuto a darne preventiva comunicazione all'amministrazione, comunque, per quanto possibile, lo svolgimento dei servizi minimi.

2.12. SERVIZIO DI REPORTISTICA

L'appaltatore deve inviare all'Amministrazione Comunale su base trimestrale, entro 30 giorni solari successivi a ciascun trimestre di riferimento, i dati aggregati e riassuntivi relativi alle prestazioni contrattuali; rimane ferma la facoltà per l'Amministrazione Comunale di richiedere all'appaltatore l'elaborazione di report specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica.

Il monitoraggio di tutte le attività relative al contratto potrà altresì essere effettuato dall'Amministrazione Comunale anche mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative; a tal fine, l'appaltatore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di monitoraggio.

2.13. SPECIFICHE PRESTAZIONI RICHIESTE ALL'APPALTORE

La Ditta aggiudicataria (in seguito indicata come Ditta), nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate, è tenuta in particolare ad eseguire, quale livello minimo atteso dall'Amministrazione Comunale, le seguenti prestazioni:

2.14 SERVIZIO DI VIGILANZA IMPANTO SPORTIVO OLINDO GALLI

Il servizio consiste:

- servizio di videocontrollo e video sorveglianza (n. 4 controlli video da remoto tutte le notti dell'anno, oltre interventi di autopattuglia a seguito di segnalazioni, allarme o anomalie riscontrate attraverso in sistema TV.cc.)
- servizio di vigilanza ispettiva (minimo n. 2 passaggi notturni tutte le notti dell'anno dalle 21.00 alle 06.00 con controllo interno ed esterno della struttura con particolare attenzione ai locali tecnici, spogliatoi e attrezzature sportive)

PALAZZO SAN BERNARDINO - VIGILANZA FISSA CON FORNITURA IN COMODATO DI IMPIANTO TVCC

Il servizio di vigilanza fissa della sede comunale di Piazza del Governo dovrà essere svolto da n. 1 Guardia Particolare Giurata titolare di decreto di nomina a GPG (1 unità per l'ingresso principale della sede comunale, 1 unità per lo sportello ei servizi sociali) debitamente addestrate a svolgere le mansioni tipiche della gestione di portinerie nonché a svolgere le funzioni di pronto intervento previste dalla vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le GPG dovranno operare in divisa ed essere dotate di arma e apparato radio ricetrasmittente collegato con la sala operativa.

Dovranno essere garantite le seguenti prestazioni minime: sorveglianza dell'accesso alla sede comunale e del parcheggio riservato; controllo tramite il sistema TVCC delle aree inquadrature dalle telecamere; sostituzione e gestione dei supporti magnetici del sistema TVCC; interventi di ordine pubblico; apertura della sbarra di accesso al parcheggio riservato; ritiro di corrispondenza; rilascio di "passi" ai visitatori; preavviso telefonico ai destinatari di visite.

I servizi di cui sopra dovranno essere svolti:

INGRESSO PRINCIPALE SEDE COMUNALE

LUNEDI - MERCOLEDI - VENERDI	07,00- 14,00
------------------------------	--------------

SPORTELLI SERVIZI SOCIALI

MARTEDI - GIOVEDI	07.00 - 14.00	15.00 - 18.00
-------------------	---------------	---------------

Tali servizi dovranno essere assicurati in caso di spostamento, anche temporaneo, dell'apertura al pubblico pomeridiana in giorni diversi dal martedì e giovedì.

Il Comune si riserva altresì la facoltà di richiedere l'esecuzione di ogni altra operazione necessaria ad assicurare la regolare esecuzione del servizio, anche ove non espressamente indicata nel presente capitolato.

Dovrà inoltre essere fornito in comodato un impianto di TVCC composto da almeno n. 4 telecamere, n. 1 videoregistratore e n. 1 monitor con sistema quad. L'installazione e la manutenzione per tutta la durata dell'appalto saranno a carico dell'aggiudicataria.

PALAZZO SAN BERNARDINO - SERVIZIO DI PORTIERATO

Il servizio di portierato presso la sede comunale di Piazza del Governo, 1 dovrà essere svolto da n°1 operatore non armato che dovrà garantire le seguenti prestazioni minime: sorveglianza dell'accesso alla sede comunale e del parcheggio riservato; controllo tramite il sistema TVCC delle aree inquadrature dalle telecamere; sostituzione e gestione delle videocassette; interventi di ordine pubblico; apertura della sbarra di accesso al parcheggio riservato; ritiro di corrispondenza; rilascio di "passi" ai visitatori; preavviso telefonico ai destinatari di visite, apertura e chiusura delle sedi comunali di Piazza del Governo, Via Munazio Planco.

Il servizio dovrà essere svolto con il seguente orario:

LUNEDI - MERCOLEDI - VENERDI	14.00 - 19.00	
MARTEDI - GIOVEDI	09.00 - 14.00	15.00 - 19.00
SABATO	09.00 - 13.00	

TELE-RADIO ALLARME CON COLLEGAMENTI COMPLESSI E ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE REMOTA

Il servizio di tele-radio allarme, attraverso la ricezione, registrazione ed elaborazione dei segnali provenienti dagli impianti di allarme dei plessi comunali, dovrà garantire le seguenti prestazioni minime: attivazione e disattivazione dalla centrale operativa dell'impianto di allarme, evidenziazione segnalazioni di allarme; controllo presenza alimentazione di rete ed evidenziazione dell'eventuale mancanza; controllo stato delle batterie ed evidenziazione dello stato di batteria scarica; controllo funzionamento periferica di trasmissione ed evidenziazione del suo mancato funzionamento.

In caso di segnalazione di allarme l'operatore della centrale operativa dovrà richiedere l'immediato intervento di una pattuglia dell'istituto per le opportune verifiche e le conseguenti azioni che si rendessero necessarie, quali ad esempio l'allerta delle forze dell'ordine.

Nel caso in cui si rendesse impossibile per motivi tecnici procedere all'attivazione o disattivazione remota dell'allarme sarà cura della centrale operativa inviare una pattuglia dell'istituto per l'esecuzione manuale dell'operazione. In tal caso nessun compenso aggiuntivo sarà dovuto dal Comune.

FORNITURA IN COMODATO E INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI ALLARME E PERIFERICHE RADIO:

I kit degli impianti di allarme da fornire oltre ad essere predisposti per l'attivazione e disattivazione remota dell'impianto di allarme dovranno essere composti da almeno n. 1 unità periferica radio bidirezionale, n. 1 centrale a microprocessore, n. 1 tastiera lcd per le operazioni di inserimento e disinserimento manuale del sistema d'allarme, n. 2 rilevatori a doppia tecnologia più un numero variabile di rilevatori aggiuntivi per garantire idonea copertura volumetrica delle aree, n. 1 sirena elettronica autoalimentata e autoprotetta da esterno e n. 1 sirena elettronica da interno.

I kit degli impianti di allarme dovranno essere forniti in comodato.

L'installazione e la manutenzione per tutto il periodo dell'appalto saranno a carico dell'aggiudicataria.

FORNITURA IN COMODATO E INSTALLAZIONE PERIFERICHE RADIO DA INSTALLARE SU IMPIANTI DI ALLARME GIÀ ESISTENTI

Gli impianti di allarme già esistenti dovranno essere integrati con la fornitura in comodato di una periferica radio bidirezionale per il collegamento con la centrale operativa la cui installazione e manutenzione per tutto il periodo dell'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria.

ART. 3 – MODIFICHE DELLA PRESTAZIONE

Gli elementi quantitativi del servizio sono riportati nella documentazione di gara, fermo restando quanto previsto dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016. Il servizio richiesto può, pertanto, essere integrato o ridotto nel corso del periodo contrattuale a seconda del mutamento delle esigenze organizzative – funzionali del Comune di Tivoli, nel rispetto della normativa vigente. Ogni modifica del servizio comporterà una modifica dell'importo stabilito sulla base delle voci di costo contenute nell'offerta economica della ditta aggiudicataria dell'appalto.



SISTEMA DI PREVENZIONE PROTEZIONE

D.Lgs. 81/2008
Doc. n. SPP.DUVRI.07

Rev. 0

Data: 02/10/2015

Pagina 1 di 32

Allegato B

***Art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e
s.m.i.***

*Testo unico per la salute e sicurezza sul
lavoro*

**INFORMATIVA SUI RISCHI
PRESENTI E DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENTI**

Comune di Tivoli

*Appalto per il servizio di sorveglianza dei plessi comunali e dello
stadio comunale Olindo Galli*

SPP.DUVRI.07

N. Comm.

2519

Il Datore di
Lavoro
Settore
II
Dirigente Servizio Finanziario e
Bilancio
Dott. Emiliano Di
Filippo



SISTEMA DI PREVENZIONE PROTEZIONE

D.Lgs. 81/2008

Doc. n. SPP.DUVRI.07

Rev. 1

Data: 08/03/2017

Pagina 2 di 32

INDICE

1	PREMESSA	4
2	CAMPO DI APPLICAZIONE	4
3	NORMATIVE DI RIFERIMENTO E DEFINIZIONI	7
3.1	Principali normative di riferimento in materia di sicurezza	7
3.2	Principali normative di riferimento in materia di appalti pubblici e privati.....	8
3.3	Definizioni	8
3.3.1	Contratto di Somministrazione – Codice Civile articolo 1559	8
3.3.2	Contratto di Appalto – Codice civile articolo 1655	8
3.3.3	Contratto di Subappalto – Codice civile articolo 1656.....	8
3.3.4	Datore di lavoro – D.Lgs 81/08 articolo 17	8
3.3.5	Lavoratore autonomo – Codice Civile articolo 2222	9
3.3.6	Interferenze.....	9
3.3.7	Rischi interferenti:.....	9
4	ORGANIZZAZIONE DEL COMMITTENTE	9
4.1	Descrizione del ciclo produttivo	9
4.2	Turni e orari di lavoro	9
4.3	Struttura organizzativa per la sicurezza	10
5	CRITERI DI APPLICAZIONE DELL'ART. 26 DEL D. LGS. 81/2008	10
5.1	Informativa sui rischi specifici e misure di emergenza.....	10
5.2	Cooperazione fra Datori di Lavoro e lavoratori autonomi e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione.....	11
5.3	Criteria per l'elaborazione del DUVRI	11
5.3.1	Identificazione delle attività coinvolte nel DUVRI	11
5.3.2	Pianificazione delle attività e identificazione delle fasi concomitanti	12
5.3.3	Matrice dei rischi di interferenza a monte dell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione	12
5.3.4	Definizione delle misure di prevenzione e protezione per le lavorazioni interferenti ..	14
5.3.5	Matrice dei rischi a valle dell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione .	15
6	IDENTIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ COINVOLTE NEL DUVRI	15
6.1	Elenco attività incluse nel contratto di appalto	15
6.2	Altre imprese che operano negli ambienti lavorativi di pertinenza	16
6.3	Descrizione delle attività.....	16
6.3.1	Vigilanza fissa e fornitura, installazione e manutenzione in comodato di impianto TVCC (Palazzo San Bernardino)	16
6.3.2	Servizio di portierato (Palazzo San Bernardino)	17



SISTEMA DI PREVENZIONE PROTEZIONE

D.Lgs. 81/2008

Doc. n. SPP.DUVRI.07

Rev. 1

Data: 08/03/2017

Pagina 3 di 32

6.3.3	Servizio di tele-radio allarme con collegamenti complessi attivazione/disattivazione remota	17
6.3.4	Fornitura in comodato, installazione e manutenzione di impianti di allarme e periferiche radio	17
6.3.1	Fornitura in comodato, installazione e manutenzione periferiche radio da installare su impianti di allarme già esistenti	18
6.4	Misure di coordinamento generali	18
6.5	Misure di riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni	18
7	INFORMATIVA SUI RISCHI PRESENTI SUL LUOGO DI LAVORO	18
7.1	Rischi generali	19
7.2	Utilizzo dei servizi igienici	20
7.3	Misure di emergenza	20
8	VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	21
8.1	Pianificazione delle attività e identificazione delle fasi concomitanti	21
8.2	Matrice dei rischi a monte delle misure di prevenzione e protezione	23
8.3	Definizione delle misure di prevenzione e protezione	25
8.4	Matrice dei rischi a valle delle misure di prevenzione e protezione	28
9	COSTI PER LA SICUREZZA	30
9.1	Generalità	30
9.2	Servizio di sorveglianza dei plessi comunali e del Tribunale di Tivoli	30
10	OBBLIGHI DELL'IMPRESA AFFIDATARIA	31
11	SUB-AFFIDAMENTI	31
12	AGGIORNAMENTO E REVISIONE DEL DUVRI	31

ALLEGATI:

All. 5.0.I	Verifica idoneità tecnico-professionale dell'impresa
All. 8.3.I	Integrazione al DUVRI
All. 8.3.II	Verbale di idoneità della Valutazione dei Rischi
All. 8.3.III	Verbale di Coordinamento



SISTEMA DI PREVENZIONE PROTEZIONE

D.Lgs. 81/2008

Doc. n. SPP.DUVRI.07

Rev. 1

Data: 08/03/2017

Pagina 4 di 32

1 PREMESSA

Il presente documento è stato redatto in conformità e in accordo alle prescrizioni di cui all'articolo 26 commi 1 lett. b) e 3 del D.Lgs 81/2008.

In linea con il sopra richiamato disposto legislativo, il presente documento contiene l'informativa sui rischi presenti all'interno dei luoghi di lavoro nonché la valutazione dei rischi interferenti tra le attività svolte dai dipendenti del Comune e del Tribunale di Tivoli e le attività che dovranno essere effettuate da Ditte specializzate allo scopo identificate (contrattualizzate o da contrattualizzare) a cura del Comune di Tivoli in veste di Committente.

L'impresa affidataria non potrà subappaltare, neanche parzialmente, il servizio oggetto dell'appalto.

Il presente documento contiene altresì una valutazione dei costi relativi alla sicurezza del lavoro (D.Lgs 81/2008, art. 26) e dovrà essere allegato ai contratti di appalto o di somministrazione di lavoro, al momento della sottoscrizione.

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento si applica al servizio di sorveglianza dei plessi comunali e del Tribunale di Tivoli. Tale servizio è articolato come di segue:

- Vigilanza fissa con fornitura, installazione e manutenzione in comodato di impianto TVCC (n.1 addetto):
 - Palazzo Comunale, Piazza del Governo n.1;
 - Palazzo Comunale, Via I. Missoni (Sportello servizi sociali);
- Servizio di portierato (n.1 addetto);
- Fornitura in comodato, installazione e manutenzione di impianti di allarme:

n.	Sito/Plesso	Indirizzo	Situazione
1	Archivio e Uffici Comunali	P.zza del Governo	Forniti in comodato d'uso
2	Autoparco	Via Monte Vescovo	Forniti in comodato d'uso
3	Biblioteca Comunale Tivoli	P.zza del Tempio d'ercole 5	Di proprietà Comunale
4	Comando Polizia Locale	Via Monte vescovo 2	Forniti in comodato d'uso
5	Palazzo Comunale di Tivoli	P.zza del Governo, 1	Forniti in comodato d'uso
6	Direzione didattica	Via T. Neri - Tivoli Terme	Forniti in comodato d'uso
7	Istituto Baccelli	Via dei Pini 19/20	Forniti in comodato d'uso
8	Scuderie Estensi Museo piano terra	P.zza Garibaldi	Di proprietà Comunale

**SISTEMA DI PREVENZIONE PROTEZIONE**

D.Lgs. 81/2008

Doc. n. SPP.DUVRI.07

Rev. 1

Data: 08/03/2017

Pagina 5 di 32

n.	Sito/Plesso	Indirizzo	Situazione
9	Scuderie Estensi Uffici Primo Piano	P.zza Garibaldi	Di proprietà Comunale
10	Scuola Materna Elementare I. Giordani	Via Picchioni	Forniti in comodato d'uso
11	Scuola elementare Colonnelle	Viale dell'Aeronautica	Forniti in comodato d'uso
12	Scuola Elementare Del Gesù	Via del Collegio, 2	Forniti in comodato d'uso
13	Scuola Elementare Don Nello Del Raso	Via Bulgarini, 36	Forniti in comodato d'uso
14	Scuola Elementare Rosolina	Via Rosolina (2 plessi)	Forniti in comodato d'uso
15	Scuola Elementare San Polo Scalo	Via dei Platani	Di proprietà Comunale
16	Scuola elementare V .Campania (Villa Adriana)	Via Campania/leonina/puglia	Forniti in comodato d'uso
17	Scuola elementare Campolimpido	Via Campolimpido	Forniti in comodato d'uso
18	Scuola Emilio Segrè	P.zza Trento 3 /Via Boselli	Di proprietà Comunale
19	Scuola Materna / elementare Paterno	Via Paterno	Forniti in comodato d'uso
20	Scuola Materna Baschi	Via di Villa Braschi	Forniti in comodato d'uso
21	Scuola Media Campolimpido	Via Campolimpido	Di proprietà Comunale
22	Scuola Orazio	Via T.Neri,14	Di proprietà Comunale
23	Scuola Pacifici	Via Leonina	Forniti in comodato d'uso
24	Scuola Rodari Nuova	Via Collodi	Forniti in comodato d'uso
25	Scuola Tommaso Neri	Via T. Neri Tivoli Terme	Forniti in comodato d'uso
26	Scuola Materna Complessi IACP	Via Marcone - Villa Adriana	Forniti in comodato d'uso
27	Scuola media Coccanari	Via Leone, 9	Forniti in comodato d'uso
28	Uffici Tecnici	Vicolo Prassede, 27	Forniti in comodato d'uso
29	Ufficio Elettorale	Via della Missione, 60	Di proprietà Comunale
30	Ufficio Messi e URP	Via Ignazio Missoni, 5	Forniti in comodato d'uso
31	Ufficio Tributi	Via Leone	Forniti in comodato d'uso
32	Asilo Nido	Via Domenico Giuliani	Di proprietà Comunale
33	Stadio Comunale OLINDO GALLI	Località Arci	Forniti in comodato d'uso

**SISTEMA DI PREVENZIONE PROTEZIONE**

D.Lgs. 81/2008

Doc. n. SPP.DUVRI.07

Rev. 1

Data: 08/03/2017

Pagina 6 di 32

- Teleallarme con collegamenti complessi e fornitura, installazione e manutenzione in comodato periferiche radio bidirezionali

n.	Sito/Plesso	Indirizzo
1	Archivio e Uffici Comunali	P.zza del Governo
2	Autoparco	Via Monte Vescovo
3	Biblioteca Comunale Tivoli	P.zza del Tempio d'Ercole 5
4	Comando Polizia Locale	Via Monte vescovo 2
5	Palazzo Comunale di Tivoli	P.zza del Governo, 1
6	Direzione didattica	Via T. Neri - Tivoli Terme
7	Istituto Baccelli	Via dei Pini 19/20
8	Scuderie Estensi Museo piano terra	P.zza Garibaldi
9	Scuderie Estensi Uffici Primo Piano	P.zza Garibaldi
10	Scuola Materna Elementare I. Giordani	Via Picchioni
11	Scuola elementare Colonnelle	Viale dell'Aeronautica
12	Scuola Elementare Del Gesù	Via del Collegio, 2
13	Scuola Elementare Don Nello Del Raso	Via Bulgarini, 36
14	Scuola Elementare Rosolina	Via Rosolina (2 plessi)
15	Scuola Elementare San Polo Scalo	Via dei Platani
16	Scuola elementare V. Campania (Villa Adriana)	Via Campania/leonina/puglia
17	Scuola elementare Campolimpido	Via Campolimpido
18	Scuola Emilio Segrè	P.zza Trento 3 /Via Boselli
19	Scuola Materna / elementare Paterno	Via Paterno
20	Scuola Materna Baschi	Via di Villa Braschi
21	Scuola Media Campolimpido	Via Campolimpido
22	Scuola Orazio	Via T.Neri,14
23	Scuola Pacifici	Via Leonina
24	Scuola Rodari Nuova	Via Collodi
25	Scuola Tommaso Neri	Via T. Neri Tivoli Terme
26	Scuola Materna Complessi IACP	Via Marccone - Villa Adriana
27	Scuola media Coccanari	Via Leone, 9
28	Uffici Tecnici	Vicolo Prassede, 27



SISTEMA DI PREVENZIONE PROTEZIONE

D.Lgs. 81/2008

Doc. n. SPP.DUVRI.07

Rev. 1

Data: 08/03/2017

Pagina 7 di 32

n.	Sito/Plesso	Indirizzo
29	Ufficio Elettorale	Via della Missione, 60
30	Ufficio Messi e URP	Via Ignazio Missoni, 5
31	Ufficio Tributi	Via Leone
32	Asilo Nido	Via Domenico Giuliani
33	Stadio Comunale OLINDO GALLI	Località Arci

Nei plessi di seguito specificati non è richiesta la fornitura in comodato di impianti di allarme ma esclusivamente la fornitura in comodato di periferiche radio bidirezionali:

- . Autoparco comunale;
- . Scuola materna Villa Braschi,
- . limitatamente alla Scuola elementare Rodari;
- . Scuola media Baccelli,
- . Scuola media Pacifici;
- . Scuola media Orazio.

Il presente DUVRI ha lo scopo di fornire ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi, informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente (di contesto e di tipo interferenziale) in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.


I rischi interferenti devono intendersi quelli derivanti dalle fasi di lavoro che, a causa della loro sovrapposizione ed interferenza (parziali e totali), possono creare pericolo per la salute e la sicurezza dei lavoratori dipendenti del Comune e del Tribunale di Tivoli.

Restano esclusi dal presente documento i rischi specifici propri dell'attività di ciascuna impresa esecuttrice, per i quali restano vigenti e cogenti gli obblighi e responsabilità previsti in materia a carico di ciascun datore di lavoro al cui rispetto si rimanda puntualmente, riservandosi comunque il diritto di verificarne e controllarne in qualsiasi momento l'applicazione. Spetta al Datore di lavoro dell'impresa affidataria/esecuttrice effettuare la valutazione dei rischi propri ed emettere a propria cura e responsabilità il documento di valutazione dei rischi relativo alle attività ricevute in affidamento.

3 NORMATIVE DI RIFERIMENTO E DEFINIZIONI

3.1 Principali normative di riferimento in materia di sicurezza

- ✓ D D.Lgs 81/2008 e s.m.i. (nel seguito D.Lgs 81/2008)

	SISTEMA DI PREVENZIONE PROTEZIONE D.Lgs. 81/2008 Doc. n. SPP.DUVRI.07	Rev. 1
		Data: 08/03/2017
		Pagina 8 di 32

- ✓ D.Lgs 276/2003 e D.Lgs 251/04 (legge Biagi)
- ✓ Legge 248/2006 (legge Bersani)
- ✓ Legge 296/2006 (legge finanziaria)
- ✓ Legge 123/2007 (legge delega al Governo) le parti in vigore
- ✓ DPR 14 settembre 2011, n° 177 (ambienti confinati)
- ✓ Legge 177/2012 (ordigni bellici)
- ✓ Tutte le leggi e norme richiamate nelle suddette e nel testo del presente documento e quelle applicabili emanate dopo il 2008.

3.2 *Principali normative di riferimento in materia di appalti pubblici e privati*

- ✓ Codice civile articoli 1559 – 1655 – 1656 e seguenti;
- ✓ D.Lgs 163/2006 e s.m.i. (Codice degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi)
- ✓ D.P.R. 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del codice dei contratti pubblici)
- ✓ Determinazione dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 3 del 5/3/2008

3.3 *Definizioni*

3.3.1 *Contratto di Somministrazione – Codice Civile articolo 1559*

La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose.

3.3.2 *Contratto di Appalto – Codice civile articolo 1655*


L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio, verso un corrispettivo in denaro.

3.3.3 *Contratto di Subappalto – Codice civile articolo 1656*

L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera o del servizio, se non è stato autorizzato dal committente.

3.3.4 *Datore di lavoro – D.Lgs 81/08 articolo 17*

Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che ha la responsabilità dell'impresa in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario nei soli casi in cui sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale.

	SISTEMA DI PREVENZIONE PROTEZIONE D.Lgs. 81/2008 Doc. n. SPP.DUVRI.07	Rev. 1
		Data: 08/03/2017
		Pagina 9 di 32

3.3.5 *Lavoratore autonomo – Codice Civile articolo 2222*

Persona che si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio, con lavoro prettamente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente.

3.3.6 *Interferenze*

Circostanze o condizioni in cui si verifica un contatto che genera "rischio professionale" tra il personale del Datore di Lavoro, Committente e dell'Affidatario, ovvero tra il personale delle imprese operatrici diverse ovvero che si trovano ad operare a qualsiasi titolo, presso la stessa sede di lavoro.

3.3.7 *Rischi interferenti:*

Sono quei rischi che si manifestano in quei luoghi di lavoro in cui vengono svolte attività lavorative dal Datore di Lavoro Committente con i rischi derivanti dalle attività effettuate mediante contratti di appalto, di somministrazione lavoro ad imprese esecutrici

4 ORGANIZZAZIONE DEL COMMITTENTE

L'organizzazione del Comune di Tivoli è così identificata:

Sede legale: Palazzo San Bernardino

Indirizzo: Piazza del Governo, n.1 – 00019 Tivoli

Settore di riferimento appalto: Settore II Dirigente Servizio Finanziario e Bilancio

Datore di Lavoro/Dirigente Delegato: Dott. Emiliano Di Filippo

Per tutti gli altri dati ed informazioni specifiche inerenti l'azienda, si rimanda in dettaglio al DVR aziendale in revisione aggiornata, redatto in conformità al dettato di cui all'articolo 17 del D.Lgs 81/08, di cui il presente DUVRI costituisce parte integrante.

4.1 *Descrizione del ciclo produttivo*

Le attività del Comune di Tivoli sono di natura amministrativa e svolte all'interno delle strutture del Comune stesso e pertanto non si hanno interferenze con i lavori oggetto dell'appalto. Per ulteriori elementi si rimanda ai documenti di valutazione di rischi dell'Amministrazione del Comune di Tivoli.

4.2 *Turni e orari di lavoro*

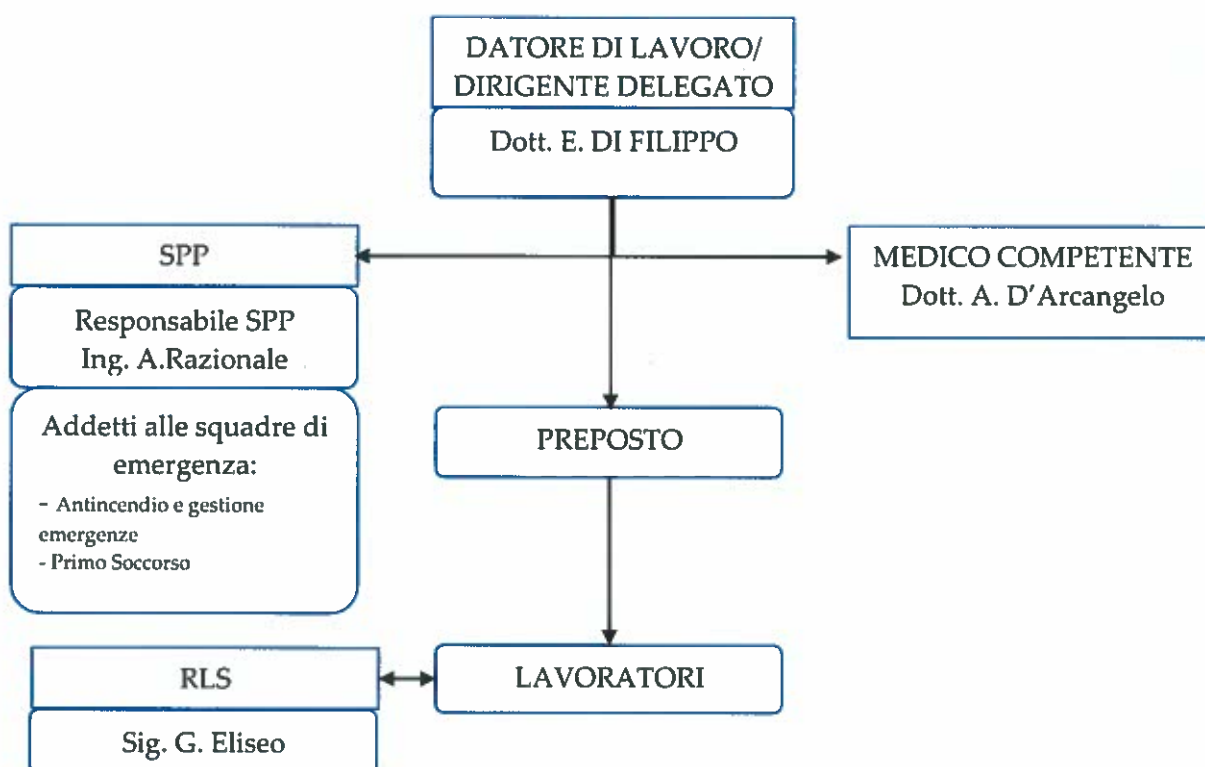
Gli orari di lavoro sono quelli previsti dal contratto nazionale applicato dal Comune di Tivoli.



4.3 Struttura organizzativa per la sicurezza

L'individuazione delle figure cui sono attribuite funzioni, compiti, obblighi e quindi le responsabilità in merito all'applicazione di quanto previsto nel presente documento, è conseguente all'organizzazione della impresa, in relazione ai compiti e funzioni di ciascun soggetto.

La struttura organizzativa per la sicurezza è riportata nel seguente schema.




5 CRITERI DI APPLICAZIONE DELL'ART. 26 DEL D. LGS. 81/2008

Fermo restando le fasi propedeutiche relative alla verifica dei requisiti tecnici-professionali (art. 26 comma 1) dell'impresa affidataria, attività espletata secondo le procedure interne, si riportano, di seguito, le modalità operative per l'applicazione dei disposti legislativi.

In ogni caso sia l'impresa affidataria che le eventuali imprese subappaltatrici dovranno compilare e trasmettere alla scrivente il modulo riportato all'allegato 5.0.I.

5.1 Informativa sui rischi specifici e misure di emergenza

Al fine di razionalizzare la documentazione che deve essere prodotta e fornita dal Committente, l'informativa, di cui all'art. 26, comma 1, lett. b), è inserita nel capitolo 7 del presente documento.

	SISTEMA DI PREVENZIONE PROTEZIONE D.Lgs. 81/2008 Doc. n. SPP.DUVRI.07	Rev. 1
		Data: 08/03/2017
		Pagina 11 di 32

5.2 Cooperazione fra Datori di Lavoro e lavoratori autonomi e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione

Il presente documento contiene e definisce le misure e le attività di coordinamento e cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori autonomi che operano nei luoghi di lavoro di pertinenza del Comune e del Tribunale di Tivoli in accordo al dettato di cui al D.Lgs 81/2008, art. 26 comma 2 e 3).

In linea generale, le azioni di cooperazione e coordinamento si esplicitano attraverso l'organizzazione di specifici incontri e riunioni al fine di:

- ✓ scambiarsi informazioni e/o documentazione, al fine di rendere edotti circa lo stato di applicazione di procedure di sicurezza, istruzioni di lavoro o altre misure di prevenzione e protezione definite nel DUVRI;
- ✓ prendere atto di modifiche e/o variazioni intervenute nel tempo tali da rendere necessario adeguare e/o modificare in parte o totalmente le misure e le procedure di sicurezza a suo tempo definite;
- ✓ evidenziare eventuali situazioni di pericolo che possono generare interferenze e quindi probabili rischi e/o proporre la integrazione ed implementazione delle misure definite ed applicate.

Ciascuna impresa esecutrice e lavoratore autonomo si obbliga a partecipare alle iniziative ed attività all'uopo definite nel presente DUVRI, ovvero definite in corso d'opera a cura della struttura committente.

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, l'Amministrazione Concedente ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.


5.3 Criteri per l'elaborazione del DUVRI

Sono di seguito riportati i criteri generali e le linee di azione principali attraverso cui si articola la procedura per l'elaborazione del DUVRI.

5.3.1 Identificazione delle attività coinvolte nel DUVRI

Le attività cui il DUVRI si riferisce sono identificate sulla base dei dati storici inerenti le attività tipiche relative a servizi, manutenzioni, lavori previsti o prevedibili che costituiscono oggetto di affidamento di contratti.

Come specificato al successivo paragrafo 12, occorrerà aggiornare e revisionare il presente DUVRI, per quanto necessario nel momento in cui il Comune di Tivoli avrà esigenza di affidare attività di servizi, lavori o forniture d'opera in aggiunta e di tipologia e natura differente da quelle al momento oggetto di valutazione, ovvero di modifiche tecniche logistiche od organizzative di tipo significativo intervenute in corso di esecuzione dell'appalto o degli appalti affidati.

	SISTEMA DI PREVENZIONE PROTEZIONE D.Lgs. 81/2008 Doc. n. SPP.DUVRI.07	Rev. 1
		Data: 08/03/2017
		Pagina 12 di 32

Il procedimento di identificazione e valutazione dei rischi interferenti e di definizione delle misure di prevenzione e protezione necessarie si articola secondo le seguenti fasi elementari:

5.3.2 Pianificazione delle attività e identificazione delle fasi concomitanti

L'identificazione delle attività e fasi concomitanti avviene attraverso la redazione di un programma in cui vengono riportate sia le attività proprie dell'azienda committente, quelle previste da appaltare sia ad imprese che a lavoratori autonomi, prendendo a riferimento le periodicità e tempistiche di intervento legate a ciascuna attività/contratto.

5.3.3 Matrice dei rischi di interferenza a monte dell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione

Una volta determinate le attività lavorative appaltate, le relative aree di intervento e i periodi in cui si svolgono tali attività si individuano e si valutano i rischi di interferenza.

Per tale valutazione viene utilizzato uno strumento operativo di semplice compilazione e lettura, la "Matrice dei rischi interferenti", nella quale vengono riportate le attività (e quindi i contratti) oggetto di interferenza e i rischi interferenti ad esse legati, desunti a seguito dell'analisi delle singole attività interferenti e comunque appartenenti ad una lista predefinita di potenziali fattori di rischio interferenti che, a titolo indicativo e non limitativo, sono riportati nella tabella seguente.

LEGENDA DEI RISCHI		
Rischi fisici	RF-01	Rumore
	RF-02	Vibrazioni
	RF-03	Microclima e illuminazione
	RF-04	Radiazioni
Chimici	Esposizione agenti chimici	
Biologici	Esposizione agenti biologici	
Cancerogeni o mutageni	Esposizione agenti cancerogeni o mutageni	
Rischi infortuni	RI-01	Rischio elettrico
	RI-02	Rischio utilizzo comune macchine, attrezzature e apprestamenti
	RI-03	Caduta dall'alto di persone
	RI-04	Caduta dall'alto di materiali
	RI-05	Urti contro corpi sporgenti
	RI-06	Ferimento da oggetti proiettati accidentalmente
	RI-07	Ferimento da scivolamenti su pavimentazioni sdruciolevoli, ecc.
	RI-08	Incendio, esplosioni o ritrovamento ordigni bellici inesplosi
	RI-09	Vie ed uscite di emergenza
	RI-10	Ambienti sospetti di inquinamento o confinati
	RI-11	Rischio investimento



SISTEMA DI PREVENZIONE PROTEZIONE

D.Lgs. 81/2008

Doc. n. SPP.DUVRI.07

Rev. 1

Data: 08/03/2017

Pagina 13 di 32

La valutazione dei rischi specifici legati alle interferenze porta a valutare l'entità del rischio in termini di probabilità di accadimento (P) e gravità del danno causabile (D) e condizionata dall'avvenuta formazione (F) e/o informazione (I), secondo la formula:

$$R = \frac{P \times D}{I \times F}$$

Considerando P e D variabile da 1 a 4, e ponendo $I \times F = 1$, avremo che R potrà assumere i valori compresi tra 1 e 16 come si evince dalla matrice di seguito riportata.

		PROBABILITÀ			
		1	2	3	4
DANNI	1	1	2	3	4
	2	2	4	6	8
	3	3	6	9	12
	4	4	8	12	16

Scala dei danni

1	Danno lieve senza interruzione del turno
2	Danno di modesta entità con esiti solo temporanei
3	Danno significativo con esiti permanenti, ma con invalidità solo temporanea
4	Danno grave con esiti e invalidazione permanenti

Scala delle probabilità

1	Remota, poco probabile
2	Bassa
3	Media
4	Alta


Scala dei rischi

	Bassa entità (da 1 a 2)
	Media entità (da 3 a 4)
	Elevata entità (da 6 a 8)
	Elevatissima entità (da 9 a 16)

Per comodità di valutazione considereremo il valore R variabile da 1 a 4 in base all'entità del rischio (scala dei rischi) e precisamente:

R=1 - RISCHIO BASSO (valore da 1 a 2) - rischio in grado di causare infortunio di lieve entità, con inabilità temporanea di pochi giorni; è da ritenersi tale un rischio che ha bassa probabilità di accadimento, in quanto le misure di prevenzione esistenti sono giudicate idonee a garantire un livello sufficiente di sicurezza per il lavoratore esposto ovvero perché l'entità del danno causabile in caso di incidente è bassa;

R=2 - RISCHIO MEDIO (valore da 3 a 4) - rischio in grado di causare infortunio di media entità, con inabilità temporanea di diverse settimane; è da ritenersi tale un rischio che ha una certa probabilità di accadimento, in quanto è stata rilevata una carenza nelle misure di prevenzione, ovvero l'entità del danno causabile in caso di incidente è giudicato serio a causa della carenza delle misure di protezione;

	SISTEMA DI PREVENZIONE PROTEZIONE D.Lgs. 81/2008 Doc. n. SPP.DUVRI.07	Rev. 1
		Data: 08/03/2017
		Pagina 14 di 32

R= 3 - RISCHIO ELEVATO (valore da 6 a 8) - rischio in grado di causare infortunio di elevata entità con inabilità permanente; è da ritenersi tale un rischio che ha elevata probabilità di accadimento in quanto vi è una evidente carenza di misure preventive ovvero perché l'entità del danno causabile è comunque elevato in quanto vi è una carenza di misure protettive;

R= 4 - RISCHIO ELEVATISSIMO (valore da 9 a 16) - rischio in grado di causare la morte del lavoratore

In linea generale e in via non limitativa, possono essere considerati interferenti i seguenti rischi:

- ✓ Esistenti sul luogo di lavoro del Committente nei quali si trova ad operare uno o più appaltatore, a prescindere dai rischi specifici propri derivanti dall'attività affidata all'appaltatore
- ✓ Derivanti da sovrapposizioni parziali o totali di attività svolte negli stessi luoghi di lavoro del committente, da lavoratori di appaltatori diversi
- ✓ Immessi nei luoghi di lavoro dal Committente, dalle attività curate da uno o più appaltatori
- ✓ Generati in forma di procedimenti o lavorazioni particolari richieste dal Committente ad uno o più appaltatori, comportanti rischi aggiuntivi rispetto a quelli propri derivanti dalle lavorazioni o di attività appaltate.


5.3.4 Definizione delle misure di prevenzione e protezione per le lavorazioni interferenti

Per ciascun rischio interferente individuato saranno definite, nel seguito del presente documento, le misure di prevenzione e protezione.

In tale maniera, ciascun datore di lavoro o lavoratore autonomo sarà in grado di risalire alle misure di prevenzione e protezione contro i rischi interferenti di propria competenza semplicemente riconoscendo quelle riconducibili alla/e attività di sua competenza in relazione al contratto di appalto stipulato.

In linea generale ed in accordo ai criteri generali di tutela di cui all'articolo 15 del D.Lgs 81/2008, le misure di prevenzione e protezione dovranno prevedere le seguenti priorità:

- ✓ eliminazione del rischio di interferenza alla fonte;
- ✓ riduzione del rischio di interferenza alla fonte;
- ✓ sfasamento temporale e/o spaziale delle lavorazioni interferenti;
- ✓ misure di tipo procedurale e di coordinamento;
- ✓ limitazione del numero di lavoratori soggetti ai rischi interferenti;
- ✓ misure e dispositivi di protezione collettiva;
- ✓ informazione, formazione e cooperazione tra datori di lavoro e/o lavoratori autonomi;

	SISTEMA DI PREVENZIONE PROTEZIONE D.Lgs. 81/2008 Doc. n. SPP.DUVRI.07	Rev. 1
		Data: 08/03/2017
		Pagina 15 di 32

✓ dispositivi di protezione individuale.

Per ciascun contratto di appalto, inoltre, sarà di volta in volta valutato da parte dell'Amministrazione Concedente con il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione, la necessità o meno di integrare le prescrizioni di tipo generale previste nel presente DUVRI compilando il modello in allegato 7.2.I al presente DUVRI.

5.3.5 *Matrice dei rischi a valle dell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione*

In maniera del tutto analoga a quanto precedentemente riportato, sarà reiterata la procedura di valutazione dei rischi di interferenza a valle dell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione definite, valutando pertanto il cosiddetto Rischio Residuo, al fine di prendere atto della efficacia di ciascuna misura definita.

Laddove il Rischio Residuo dovesse ancora risultare di entità media, elevata od elevatissima si procederà con la definizione di ulteriori misure di prevenzione e protezione fintantoché R sarà riportato a valori accettabili (R=1).

I costi della sicurezza da esplicitare per ciascun contratto di appalto sono costituiti dal costo delle misure per eliminare o ridurre ad un livello accettabile i rischi interferenti. In particolare i costi delle misure relative ai rischi interferenti sono i costi diretti ed indiretti che l'appaltatore deve sostenere per l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenti ad esso pertinenti, così come definiti nel presente DUVRI.


Qualora vengano definite ulteriori misure di prevenzione e protezione dall'Amministrazione Concedente queste saranno computate nel modello riportato in allegato (All. 7.2.I - Integrazione al DUVRI) e sommate a quelle riportate nel presente documento costituiranno i costi della sicurezza da indicare nel contratto d'appalto.

6 IDENTIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ COINVOLTE NEL DUVRI

6.1 *Elenco attività incluse nel contratto di appalto*

Le attività cui il DUVRI si riferisce, introdotte al capitolo 2 e ulteriormente dettagliate nei seguenti paragrafi, possono essere identificate/schematizzate come segue:

n.	Tipologia Attività
1	Vigilanza fissa e fornitura in comodato di impianto TVCC (Palazzo San Bernardino)
2	Servizio di portierato (Palazzo San Bernardino)
3	Servizio di tele-radio allarme con collegamenti complessi attivazione/disattivazione remota
4	Fornitura in comodato e installazione di impianti di allarme e periferiche radio

	SISTEMA DI PREVENZIONE PROTEZIONE D.Lgs. 81/2008 Doc. n. SPP.DUVRI.07	Rev. 1
		Data: 08/03/2017
		Pagina 16 di 32

5	Fornitura in comodato e installazione periferiche radio da installare su impianti di allarme già esistenti
---	--

6.2 Altre imprese che operano negli ambienti lavorativi di pertinenza

Altre aziende, sempre contrattualizzate dal Comune di Tivoli, che si trovano ad operare presso i locali del Tribunale e della Procura di Tivoli. Esse sono:

I.D.	Tipologia di attività
1.	Manutenzione impianti
2.	Servizi di pulizia

6.3 Descrizione delle attività

6.3.1 Vigilanza fissa e fornitura, installazione e manutenzione in comodato di impianto TVCC (Palazzo San Bernardino)

Il servizio di vigilanza fissa della sede comunale di Piazza del Governo 1 dovrà essere svolto da n. 1 Guardia Particolare Giurata titolare di decreto di nomina a GPG (1 unità per l'ingresso principale della sede comunale, 1 unità per lo sportello ei servizi sociali) debitamente addestrate a svolgere le mansioni tipiche della gestione di portinerie nonché a svolgere le funzioni di pronto intervento previste dal D. Lgs. 81/08 sull'igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le GPG dovranno operare in divisa ed essere dotate di arma e apparato radio ricetrasmittente collegato con la sala operativa.

Dovranno essere garantite le seguenti prestazioni minime: sorveglianza dell'accesso alla sede comunale e del parcheggio riservato; controllo tramite il sistema TVCC delle aree inquadrature dalle telecamere; sostituzione e gestione dei supporti magnetici del sistema TVCC; interventi di ordine pubblico; apertura della sbarra di accesso al parcheggio riservato; ritiro di corrispondenza; rilascio di "passi" ai visitatori; preavviso telefonico ai destinatari di visite.

I servizi di cui sopra dovranno essere svolti:

INGRESSO PRINCIPALE SEDE COMUNALE


LUNEDI – MERCOLEDI – VENERDI	07,00– 14,00
------------------------------	--------------

SPORTELLO SERVIZI SOCIALI

MARTEDI – GIOVEDI	07.00 - 14.00	15.00 – 18.00
-------------------	---------------	---------------

Tali servizi dovranno essere assicurati in caso di spostamento, anche temporaneo, dell'apertura al pubblico pomeridiana in giorni diversi dal martedì e giovedì.

Il Comune si riserva altresì la facoltà di richiedere l'esecuzione di ogni altra operazione necessaria ad assicurare la regolare esecuzione del servizio, anche ove non espressamente indicata nel presente capitolato.

	SISTEMA DI PREVENZIONE PROTEZIONE D.Lgs. 81/2008 Doc. n. SPP.DUVRI.07	Rev. 1
		Data: 08/03/2017
		Pagina 17 di 32

Dovrà inoltre essere fornito in comodato un impianto di TVCC composto da almeno n. 4 telecamere, n. 1 videoregistratore e n. 1 monitor con sistema quad. L'installazione e la manutenzione per tutta la durata dell'appalto saranno a carico dell'aggiudicataria.

6.3.2 Servizio di portierato (Palazzo San Bernardino)

Il servizio di portierato presso la sede comunale di Piazza del Governo, 1 dovrà essere svolto da n°1 operatore non armato che dovrà garantire le seguenti prestazioni minime: sorveglianza dell'accesso alla sede comunale e del parcheggio riservato; controllo tramite il sistema TVCC delle aree inquadrature dalle telecamere; sostituzione e gestione delle videocassette; interventi di ordine pubblico; apertura della sbarra di accesso al parcheggio riservato; ritiro di corrispondenza; rilascio di "passi" ai visitatori; preavviso telefonico ai destinatari di visite, apertura e chiusura delle sedi comunali di Piazza del Governo, Via Munazio Planco.

Il servizio dovrà essere svolto con il seguente orario:

LUNEDI – MERCOLEDI – VENERDI	14.00 – 19.00	-
MARTEDI – GIOVEDI	09.00 - 14.00	15.00 – 19.00
SABATO	09.00 - 13.00	-

6.3.3 Servizio di tele-radio allarme con collegamenti complessi attivazione/disattivazione remota


Il servizio di tele-radio allarme, attraverso la ricezione, registrazione ed elaborazione dei segnali provenienti dagli impianti di allarme dei plessi comunali, dovrà garantire le seguenti prestazioni minime: attivazione e disattivazione dalla centrale operativa dell'impianto di allarme, evidenziazione segnalazioni di allarme; controllo presenza alimentazione di rete ed evidenziazione dell'eventuale mancanza; controllo stato delle batterie ed evidenziazione dello stato di batteria scarica; controllo funzionamento periferica di trasmissione ed evidenziazione del suo mancato funzionamento.

In caso di segnalazione di allarme l'operatore della centrale operativa dovrà richiedere l'immediato intervento di una pattuglia dell'istituto per le opportune verifiche e le conseguenti azioni che si rendessero necessarie, quali ad esempio l'allerta delle forze dell'ordine.

Nel caso in cui si rendesse impossibile per motivi tecnici procedere all'attivazione o disattivazione remota dell'allarme sarà cura della centrale operativa inviare una pattuglia dell'istituto per l'esecuzione manuale dell'operazione. In tal caso nessun compenso aggiuntivo sarà dovuto dal Comune.

6.3.4 Fornitura in comodato, installazione e manutenzione di impianti di allarme e periferiche radio

I kit degli impianti di allarme da fornire oltre ad essere predisposti per l'attivazione e disattivazione remota dell'impianto di allarme dovranno essere composti da almeno n. 1 unità periferica radio bidirezionale, n. 1 centrale a microprocessore, n. 1 tastiera lcd per le operazioni di inserimento e disinserimento manuale del sistema d'allarme, n. 2 rilevatori a doppia tecnologia più

	SISTEMA DI PREVENZIONE PROTEZIONE D.Lgs. 81/2008 Doc. n. SPP.DUVRI.07	Rev. 1
		Data: 08/03/2017
		Pagina 18 di 32

un numero variabile di rilevatori aggiuntivi per garantire idonea copertura volumetrica delle aree, n. 1 sirena elettronica autoalimentata e autoprotetta da esterno e n. 1 sirena elettronica da interno.

I kit degli impianti di allarme dovranno essere forniti in comodato.

L'installazione e la manutenzione per tutto il periodo dell'appalto saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

6.3.1 *Fornitura in comodato, installazione e manutenzione periferiche radio da installare su impianti di allarme già esistenti*

Gli impianti di allarme già esistenti dovranno essere integrati con la fornitura in comodato di una periferica radio bidirezionale per il collegamento con la centrale operativa la cui installazione e manutenzione per tutto il periodo dell'appalto saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

6.4 *Misure di coordinamento generali*

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta presa visione e firma dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che il referente della ditta appaltatrice potrà interrompere le lavorazioni qualora ritenesse che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. Le operazioni potranno riavere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte dell'Amministrazione Concedente e la firma del verbale di coordinamento da parte del referente della ditta appaltatrice.


6.5 *Misure di riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni*

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto (o subappalto), il personale occupato dall'impresa appaltatrice (o subappaltatrice) deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

7 INFORMATIVA SUI RISCHI PRESENTI SUL LUOGO DI LAVORO

La presente informativa, resa ai sensi e per quanto previsto al comma 1, lett. b dell'art. 26 del D.Lgs 81/08, dovrà essere tenuta in debito conto dalle ditte/lavoratori autonomi per:

- ✓ definire in maniera conseguente ed integrata le misure di prevenzione, protezione e sicurezza che si dovrà adottare nel corso di tutte le fasi di lavoro che saranno svolte all'interno dei locali del Comune e del Tribunale di Tivoli specificati nei seguenti paragrafi;

	SISTEMA DI PREVENZIONE PROTEZIONE D.Lgs. 81/2008 Doc. n. SPP.DUVRI.07	Rev. 1
		Data: 08/03/2017
		Pagina 19 di 32

- ✓ definire l'opportuna informazione e formazione di tutti i propri lavoratori che la stessa ditta/impresa destinerà ad operare all'interno dei luoghi di lavoro.

Evidenza oggettiva dell'avvenuto adempimento a quanto sopra riportato sarà contenuta all'interno del Documento della Sicurezza dell'Appalto (si veda il Capitolo 10) che l'impresa è tenuta ad emettere ai sensi degli artt. 17 e 18 del D.Lgs 81/08 e che dovrà essere consegnato al Comune di Tivoli prima dell'avvio dei lavori, comprensivo della seguente documentazione:

- ✓ elenco nominativo dei lavoratori che svolgeranno i lavori, completo degli estremi di un documento di identità;
- ✓ copia del libro matricola dell'impresa, dal quale si evinca che i suddetti lavoratori siano dipendenti della stessa;
- ✓ dichiarazione del datore di lavoro circa gli adempimenti di tutti gli obblighi contributivi, assicurativi e contrattuali nei confronti degli stessi;
- ✓ nominativo del RSPP e del Medico Competente (ove previsto) dell'impresa;
- ✓ copia degli attestati di idoneità alla mansione (ove previsti) dei lavoratori;
- ✓ copia dei riscontri dell'avvenuta informazione e formazione dei lavoratori;
- ✓ copia dei riscontri dell'avvenuta distribuzione degli eventuali dispositivi di protezione individuale;
- ✓ nominativi dei lavoratori (tra quelli che svolgeranno l'attività) incaricati per la gestione dell'emergenza e del primo soccorso e relativi attestati di formazione.

L'inizio dell'attività di cui al contratto in oggetto sarà subordinata all'approvazione della documentazione fornita da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione.


7.1 Rischi generali

Per quanto attiene i rischi di tipo generale, si ravvisano le seguenti fonti:

- ✓ rischio connesso con l'utilizzo dell'impianto elettrico;
- ✓ rischio connesso con l'eventuale utilizzo dei mezzi di sollevamento (ascensori, ecc);
- ✓ rischi connessi con l'uso dei luoghi di lavoro (scale, corridoi, ecc.);
- ✓ rischio incendio.

Per quanto attiene il rischio elettrico, non avendo ad oggi conoscenza della tipologia, numerosità e contemporaneità delle attrezzature di lavoro elettriche utilizzate dall'impresa esecutrice o lavoratore autonomo, si fa obbligo, a livello generale, di non utilizzare le prese elettriche esistenti per alimentare le suddette attrezzature, a meno di espressa autorizzazione preventiva.

Per quanto attiene l'eventuale utilizzo dei mezzi di sollevamento elettromeccanici esistenti, si prescrive di:

	SISTEMA DI PREVENZIONE PROTEZIONE D.Lgs. 81/2008 Doc. n. SPP.DUVRI.07	Rev. 1
		Data: 08/03/2017
		Pagina 20 di 32

- ✓ ridurre al minimo l'utilizzo degli stessi;
- ✓ rispettare sempre i limiti massimi di carico indicati nell'apposita targhetta;
- ✓ dare priorità alle esigenze interne della scrivente.

Per quanto riguarda il rischio incendio le prescrizioni sono:

- ✓ è tassativamente proibito accumulare materiali, attrezzature e quant'altro possa costituire ostacolo lungo le scale, nei corridoi, locali, ecc.;
- ✓ qualora si abbia necessità di effettuare accumuli o stoccaggi di materiali infiammabili, si dovrà preventivamente richiederne l'autorizzazione indicando tipologia di materiale e quantità di accumulo, al fine di poterne identificare idonea area di stoccaggio.

Per quanto attiene tutti gli altri adempimenti in merito alla prevenzione, protezione e sicurezza sui luoghi di lavoro, si rimanda a quanto previsto a carico del datore di lavoro dell'impresa esecutrice in accordo alle leggi vigenti.

7.2 Utilizzo dei servizi igienici

Per quanto non previsto da disposizioni specifiche in merito i lavoratori delle ditte sono autorizzati ad utilizzare i servizi igienici presenti nei luoghi di lavoro in cui andranno ad operare.

Si fa obbligo di rispettare la pulizia e le norme igieniche vigenti, nonché le indicazioni e segnalazioni presenti.

7.3 Misure di emergenza

All'interno dei luoghi di lavoro è stato previsto un adeguato sistema di vie e di uscite di emergenza che dovrà essere utilizzato da tutti i lavoratori presenti.

Nei luoghi di lavoro dei plessi Comunali e del Tribunale di Tivoli sono opportunamente dislocate le planimetrie indicanti i percorsi, le uscite di sicurezza, la posizione degli estintori e dei pulsanti di allarme antincendio.

Al fine di rendere efficaci le misure definite e di evitare l'insorgenza di rischi, si prescrive che:

- ✓ tutti i lavoratori autonomi e i dipendenti della ditta appaltatrice e delle eventuali ditte subappaltatrici dovranno prendere visione delle suddette planimetrie e delle misure comportamentali analogamente segnalate e dovranno essere richiamati al loro tassativo rispetto in caso di emergenza;
- ✓ l'impresa dovrà definire di conseguenza le proprie misure per la gestione dell'emergenza e designare i lavoratori incaricati alla loro attuazione (D.Lgs 81/2008, Titolo I sez. VI);
- ✓ è tassativamente proibito accumulare materiali, attrezzature e quant'altro possa costituire ostacolo lungo le suddette vie di emergenza o lungo le scale;



SISTEMA DI PREVENZIONE PROTEZIONE

D.Lgs. 81/2008

Doc. n. SPP.DUVRI.07

Rev. 1

Data: 08/03/2017

Pagina 21 di 32

- ✓ qualora si abbia necessità di effettuare accumuli o stoccaggi di materiali infiammabili, si dovrà preventivamente richiedere autorizzazione al Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) indicando tipologia di materiale e quantità di accumulo, al fine di poterne identificare idonea area di stoccaggio.

In caso di emergenza, l'impresa dovrà adottare la procedura per la gestione delle emergenze stabilite dal Tribunale e dalla Procura della Repubblica.

Per quanto attiene tutti gli altri adempimenti in merito alla prevenzione, protezione e sicurezza sui luoghi di lavoro, si rimanda a quanto previsto a carico del datore di lavoro dell'impresa esecutrice in accordo alle leggi vigenti.

Oltre ai dati ed informazioni sopra riportate sui rischi presenti nei luoghi di lavoro ove si svolgeranno le attività oggetto del contratto di appalto, ulteriori dati ed informazioni potranno essere acquisite direttamente dai DVR di ogni plesso scolastico e comunale che, a richiesta, verranno messi a disposizione

8 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

8.1 Pianificazione delle attività e identificazione delle fasi concomitanti

Di seguito sarà applicata la metodologia esposta nel capitolo 6.3 per l'identificazione di eventuali rischi di interferenza.

Sulla base delle informazioni acquisite, si riporta di seguito la pianificazione delle attività che si presume verranno svolte nell'arco dell'anno.

Nello stesso diagramma di Gantt vengono, inoltre, identificate le fasi concomitanti.

Si precisa che in via cautelativa, e non essendo preventivabile in maniera puntuale la possibile presenza delle imprese e/o lavoratori autonomi all'interno dei locali, sono state prese in considerazione le situazioni più critiche di sovrapposizione temporale delle lavorazioni.



SISTEMA DI PREVENZIONE PROTEZIONE

D.Lgs. 81/2008


Doc. n. SPP.DUVRI.07

Rev. 1

Data: 08/03/2017

Pagina 22 di 32

N.	ATTIVITA'	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
00	Lavoratori del Committente												
ATTIVITA' OGGETTO DELL' APPALTO													
01	Vigilanza fissa con fornitura, installazione e manutenzione impianto TVCC												
02	Servizi di Portierato												
03	Servizio di Tele-allarme												
04	Fornitura, installazione e manutenzione di impianti di allarme e periferiche radio												
05	Fornitura, installazione e manutenzione periferiche radio da installare su impianti di allarme già esistenti												
ALTRE AZIENDE CHE OPERANO NEGLI AMBIENTI LAVORATIVI DI PERTINENZA													
01	Servizi di manutenzione												
02	Servizi di Pulizia												
Ospiti e visitatori													

	SISTEMA DI PREVENZIONE PROTEZIONE D.Lgs. 81/2008 Doc. n. SPP.DUVRI.07	Rev. 1
		Data: 08/03/2017
		Pagina 23 di 32

8.2 *Matrice dei rischi a monte delle misure di prevenzione e protezione*


È di seguito riportata la Matrice dei rischi interferenti a monte dell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, matrice m x n (m righe per n colonne) con il seguente significato:

- ✓ sulle m righe si riportano le attività lavorative;
- ✓ sulle n colonne sono invece indicati tutti i rischi potenzialmente riconducibili ad una generica attività lavorativa, secondo le abbreviazioni riportate nella "LEGENDA DEI RISCHI" (vedi tabella al paragrafo 4.3.2).

La generica cella della matrice risulta quindi univocamente attribuita ad una coppia "fase lavorativa – rischio di interferenza" e in essa viene individuata numericamente la relativa valutazione del rischio, a monte delle misure di prevenzione e protezione.

Ai fini della valutazione delle interferenze, in via cautelativa, si considerano svolte contemporaneamente tutte le attività indicate al capitolo 6. Questa situazione rappresenta quella maggiormente critica sotto il profilo delle interferenze.

Per la gestione delle interferenze si rimanda alle attività di coordinamento descritte nel paragrafo successivo.

	SISTEMA DI PREVENZIONE PROTEZIONE D.Lgs. 81/2008 Doc. n. SPP.DUVRI.07	Rev. 1
		Data: 08/03/2017
		Pagina 25 di 32

8.3 Definizione delle misure di prevenzione e protezione

Si riportano di seguito le misure di prevenzione e protezione relative alle fasi interferenti individuate nella "matrice dei rischi di interferenza" riportata nel paragrafo precedente.

Per quanto riguarda il rischio RF- 01 (Rischio Rumore):

- Durante l'esecuzione di lavori che producono rumori , le imprese affidatarie dovranno adottare i seguenti accorgimenti atti a limitare il più possibile le emissioni sonore ed in particolare:
 - Evitare l'impiego contemporaneo delle attrezzature più rumorose;
 - nel caso di prolungato e necessario uso di attrezzature rumorose, eseguire la lavorazione in orario non di ufficio, oppure non in presenza di lavoratori del Comune o del Tribunale di Tivoli;
 - Avere l'accortezza, laddove possibile, di chiudere le porte di separazione tra i luoghi di lavoro e quelli delle proprie lavorazioni;

Per quanto riguarda il rischio RI- 01 (Rischio Elettrico):

- Nei casi in cui l'impresa disattivi l'alimentazione elettrica dal quadro elettrico deve applicare idonea segnaletica per evitare che terzi possano riattivare l'alimentazione esponendo i lavoratori a rischio di elettrocuzione.
- Non utilizzare apparecchiature elettriche che non rispettino le normative vigenti;
- Accertarsi preventivamente che la potenza di utilizzo dell'attrezzatura sia congrua con la presa utilizzata.
- Non sovraccaricare le prese elettriche utilizzate;
- L'appaltatore si impegna a segnalare l'interruzione dell'energia elettrica sul quadro di alimentazione per evitare che terze persone possano rialimentare l'utenza.

Rischio RI 02 (utilizzo comune macchine, attrezzature e apprestamenti)

- Per ridurre il seguente rischio è necessario segnalare la zona oggetto dei lavori, impedendo l'accesso ai lavoratori;
- Tutti i locali/ambienti interessati dalle attività di installazione e manutenzione degli impianti di allarme e di video sorveglianza e delle periferiche, possono accedere ai locali/ambienti interessati solo i lavoratori dell'impresa affidataria ed i lavoratori del Committente autorizzati, in quanto, interessati dalle attività.



SISTEMA DI PREVENZIONE PROTEZIONE

D.Lgs. 81/2008

Doc. n. SPP.DUVRI.07

Rev. 1

Data: 08/03/2017

Pagina 26 di 32


- Le vie di transito (corridoi, scale) condivise con gli altri soggetti presenti a vario titolo all'interno dei locali, dovranno essere utilizzate dalle imprese affidatarie in modo da assicurare un utilizzo sicuro anche agli altri soggetti. Nei casi in cui siano movimentati elementi ingombranti o utilizzati macchinari che possono comportare un pericolo per gli altri soggetti, le vie di transito devono essere temporaneamente interdette con apposita segnaletica e devono essere individuati percorsi alternativi fino al termine delle attività.

Per quanto riguarda il rischio **RI- 04 (Rischio Caduta dall'alto di materiali)**:

- Tutti i locali/ambienti interessati dalle attività di installazione e manutenzione degli impianti di allarme e di video sorveglianza e delle periferiche, possono accedere ai locali/ambienti interessati solo i lavoratori dell'impresa affidataria ed i lavoratori del Committente autorizzati, in quanto, interessati dalle attività.
- E' assolutamente vietato lanciarsi gli utensili manuali;
- Impedire l'accesso o il transito nelle aree dove il rischio è maggiore segnalando, in maniera evidente, il tipo di rischio tramite cartelli esplicativi;
- Le manovre per il sollevamento e trasporto devono essere disposte in modo da impedire il passaggio dei carichi sospesi sopra i lavoratori e sopra i luoghi per i quali l'eventuale caduta del carico può costituire pericolo;
- Posizionare correttamente il materiale sulle opere provvisorie, evitando cumuli di elevate dimensioni e peso.

Per quanto riguarda il rischio **RI- 06 (Ferimento da oggetti proiettati accidentalmente)**:

- Impedire l'accesso o il transito nelle aree dove il rischio è maggiore segnalando, in maniera evidente, il tipo di rischio tramite cartelli esplicativi;
- Tutti i locali/ambienti interessati dalle attività di installazione e manutenzione degli impianti di allarme e di video sorveglianza e delle periferiche, possono accedere ai locali/ambienti interessati solo i lavoratori dell'impresa affidataria ed i lavoratori del Committente autorizzati, in quanto, interessati dalle attività.
- Le vie di transito (corridoi, scale) condivise con gli altri soggetti presenti a vario titolo all'interno dei locali, dovranno essere utilizzate dalle imprese affidatarie in modo da assicurare un utilizzo sicuro anche agli altri soggetti. Nei casi in cui siano movimentati elementi ingombranti o utilizzati macchinari che possono comportare un pericolo per gli altri soggetti, le vie di transito devono essere temporaneamente interdette con apposita segnaletica e devono essere individuati percorsi alternativi fino al termine delle attività.

	SISTEMA DI PREVENZIONE PROTEZIONE D.Lgs. 81/2008 Doc. n. SPP.DUVRI.07	Rev. 1
		Data: 08/03/2017
		Pagina 27 di 32

Per quanto riguarda il rischio **RI- 07 (Ferimento da scivolamento su pavimentazioni sdruciolevoli ecc.):**

- Attrezzature e materiali di lavoro dovranno essere collocate in modo tale da non costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.


Rischio RI – 09 (Vie ed uscite di emergenza):

Per ridurre al minimo il pericolo di intasare le vie di uscita e di emergenza i lavoratori della ditta, si impegnano:

- ad effettuare i lavori delimitando l'area di lavoro ed avendo cura di lasciare uno spazio di almeno 120 cm per eventuali fughe in caso di emergenza
- ad evitare di depositare, anche temporaneamente, qualsiasi materiale di fronte le porte dei percorsi d'esodo nonché lungo i corridoi. Laddove fosse necessario farlo, bisogna concordare il tutto con il committente per effettuare la lavorazione in orario che non provochi interferenze con lavoratori della committenza.
- All'interno dei locali/ambienti interessati dalle attività di installazione e manutenzione degli impianti di allarme e di video sorveglianza e delle periferiche, le imprese affidatarie devono assicurare che le vie di transito e di fuga siano sempre fruibili e libere da ingombri che possono ostacolare l'allontanamento in condizioni di sicurezza.

Misure di prevenzione e protezione di carattere generale:

- Per lavorazioni in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede e/o visitatori, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività lavorativa.
- Qualora l'intervento di una impresa debba avvenire nella stessa area in cui sta operando un'altra impresa sarà cura del referente della ditta, prima di iniziare le attività, contattare il Datore di Lavoro del Settore II del Comune di Tivoli al fine di definire le modalità di intervento. Qualora i lavoratori riscontrino delle situazioni interferenziali non previste nel presente documento dovranno sospendere la lavorazione e riferire al proprio referente che provvederà a contattare il Comune di Tivoli per le valutazioni del caso.
- L'attuazione degli interventi e l'allestimento dell'area di lavoro devono creare il meno possibile barriere architettoniche; segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

	SISTEMA DI PREVENZIONE PROTEZIONE D.Lgs. 81/2008 Doc. n. SPP.DUVRI.07	Rev. 1
		Data: 08/03/2017
		Pagina 28 di 32

- Attrezzature e materiali di lavoro dovranno essere collocate in modo tale da non costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.
- Gli automezzi dovranno essere posteggiati in modo tale da non essere di intralcio al passaggio degli altri automezzi e di eventuali mezzi di soccorso (VVF, 118, ecc.).

I Datori di Lavoro delle imprese affidatarie, dovranno eseguire la **Valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza delle attività da eseguire**.

Nel **documento della sicurezza dell'appalto** dovranno essere specificati i criteri adottati per la valutazione stessa. Tale documento, che dovrà recepire le prescrizioni del presente DUVRI, per la parte di propria competenza, dovrà essere trasmesso al Datore di Lavoro del Settore II del Comune di Tivoli che ne visionerà il contenuto e la congruenza con il DUVRI.

Come misura di coordinamento sarà organizzata un'apposita riunione, prima dell'inizio delle singole attività, cui parteciperanno di massima le seguenti figure:

- ✓ DL e/o RSPP del Settore II del Comune di Tivoli;
- ✓ DL del Settore VIII del Comune di Tivoli;
- ✓ DL e/o RSPP delle varie imprese esecutrici;
- ✓ DL e/o RSPP del Tribunale di Tivoli;

Per la sola sede distaccata di Subiaco, anche il titolare-proprietario dell'immobile o suo delegato.

In tale riunione saranno illustrate le misure di prevenzione e protezione definite nel presente documento e sarà compilato un apposito verbale di coordinamento (All. 8.3.III).

Ove necessario, anche nel corso dell'appalto, potranno essere indette dal RSPP del Comune di Tivoli delle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza, nel corso delle quali potranno essere adeguate norme integrative di Prevenzione e Protezione per meglio tutelare sia i lavoratori del Tribunale di Tivoli che i lavoratori delle imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi.

8.4 Matrice dei rischi a valle delle misure di prevenzione e protezione

È di seguito riportata la Matrice dei rischi interferenti a valle dell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione così come definite al precedente paragrafo.

La matrice è identica a quella precedentemente illustrata, ma il valore attribuito ai singoli rischi è adesso condizionato dall'applicazione delle misure di prevenzione e protezione.

La matrice indica che le misure di prevenzione e protezione definite risultano essere idonee a tenere sotto controllo il rischio residuo portandolo a valori ritenuti accettabili.



SISTEMA DI PREVENZIONE PROTEZIONE

D.Lgs. 81/2008

Doc. n. SPP.DUVRI.07

Rev. 1

Data: 08/03/2017

Pagina 29 di 32

N.	ATTIVITA' LAVORATIVE	MATRICE DEI RISCHI DI INTERFERENZA A VALLE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE																	
		Rischi fisici				Chim.	Biol.	Canc.	Rischi infortuni										
		RF01	RF02	RF03	RF04				RI01	RI02	RI03	RI04	RI05	RI06	RI07	RI08	RI09	RI10	RI11
00	Lavoratori del Comune e del Tribunale di Tivoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO																			
01	Vigilanza fissa con fornitura, installazione e manutenzione impianto TVCC	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
02	Servizi di Portierato	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
03	Servizio di Tele-allarme	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
04	Fornitura, installazione e manutenzione di impianti di allarme e periferiche radio	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
05	Fornitura, installazione e manutenzione periferiche radio da installare su impianti di allarme già esistenti	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
ALTRE AZIENDE CHE OPERANO NEGLI AMBIENTI LAVORATIVI DI PERTINENZA																			
01	Manutenzione impianti	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
02	Servizi di Pulizia	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
OSPITI E VISITATORI																			



SISTEMA DI PREVENZIONE PROTEZIONE

D.Lgs. 81/2008

Doc. n. SPP.DUVRI.07

Rev. 1

Data: 08/03/2017

Pagina 30 di 32

9 COSTI PER LA SICUREZZA

9.1 Generalità

La Legge 123/2007 agli artt. 3 e 8 e l'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, prevedono che vengano individuati specificatamente i costi della sicurezza.

Nello specifico il comma 5 dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 prevede che vengano individuati i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

Tali costi devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro, dei servizi e delle forniture.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati gli oneri totali per la sicurezza suddivisi per le varie attività oggetto della gara.

Si precisa che, qualora siano individuate dall'Amministrazione Concedente, ulteriori misure di prevenzione e protezione per attività interferenti queste saranno computate nel modello A riportato in allegato al presente documento. La somma dei costi indicati nel modello in allegato al presente documento (All. 7.2.I - Integrazione al DUVRI) e riportati nei paragrafi seguenti indicano, per ciascun contratto, i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso d'asta.

9.2 Servizio di sorveglianza dei plessi comunali e del Tribunale di Tivoli

COSTI PER L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ATTIVITA' INTERFERENTI						
N.	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	NOTE
1	Riunione di cooperazione e coordinamento	ora	20 ore per RSPP	40,00	800,00	
2	Paletti in plastica con nastro di delimitazione avvolgibile per delimitazione aree di lavoro all'interno delle stanze interessate	cad.	10	30,00	300,00	Indagine di mercato
Totale costi della sicurezza					1100,00	

Tali costi sono già stati inseriti negli importi dell'appalto e sono quindi inclusi nei prezzi di affidamento di cui alle determinazioni dirigenziali.

L'importo di € 1.100,00, al netto dell'IVA, non è soggetto a ribasso d'asta.



SISTEMA DI PREVENZIONE PROTEZIONE

D.Lgs. 81/2008

Doc. n. SPP.DUVRI.07

Rev. 1

Data: 08/03/2017

Pagina 31 di 32

10 OBBLIGHI DELL'IMPRESA AFFIDATARIA

Ai fini dell'espletamento degli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs 81/2008 l'impresa affidataria dovrà:

1. eseguire la Valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza delle attività da eseguire (rischi propri) ed elaborare uno specifico **Documento della Sicurezza dell'Appalto** in cui dovranno essere specificati anche i criteri adottati per la valutazione stessa e recepite le prescrizioni del presente DUVRI, per la parte di propria competenza;
2. trasmettere il documento della sicurezza dell'appalto all'Amministrazione Concedente prima dell'inizio dei lavori ai fini della verifica di idoneità e congruenza con il DUVRI.

Nel caso in cui l'Impresa Affidataria voglia avvalersi, per l'esecuzione di parte delle attività previste nell'appalto, di imprese sub-affidatarie dovrà:


3. indicare in fase di gara le attività che intende sub-affidare;
4. verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa o lavoratore autonomo;
5. trasmettere all'impresa sub-affidataria il presente DUVRI nonché il proprio documento della sicurezza dell'appalto (vedi punto 2)
6. richiedere all'impresa sub-affidataria la predisposizione del proprio documento della sicurezza dell'appalto relativamente alle attività sub affidate;
7. verificare la congruità del documento con il proprio e trasmetterlo all'Amministrazione Concedente dell'inizio dei lavori ai fini della verifica di idoneità e congruenza con il DUVRI;
8. corrispondere all'impresa sub-affidataria i costi della sicurezza, di competenza della stessa, senza applicare alcun ribasso d'asta.

11 SUB-AFFIDAMENTI

NON APPLICABILE, in quanto, l'impresa affidataria non potrà subappaltare, neanche parzialmente, il servizio oggetto dell'appalto come specificato nel capitolato speciale per l'appalto.

12 AGGIORNAMENTO E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente documento sarà oggetto di revisione ed aggiornamento in occasione di attivazione di altri contratti e/o attività di servizi, lavori, opere all'interno dei luoghi di lavoro e locali. La versione in copia aggiornata sarà distribuita a tutti i soggetti interessati in accordo agli aggiornamenti introdotti.

	SISTEMA DI PREVENZIONE PROTEZIONE D.Lgs. 81/2008 Doc. n. SPP.DUVRI.07	Rev. 1
		Data: 08/03/2017
		Pagina 32 di 32

Inoltre, in linea generale, revisioni ed aggiornamenti al documento potranno essere effettuati tutte le volte in cui verranno registrate variazioni e/o modifiche alla logistica dei luoghi di lavoro nonché alle modalità operative per l'espletamento delle singole attività contrattuali.

Datore di Lavoro

Dott. Emiliano di Filippo

RSPP

Ing. Antonio Razionale

p.p.v. RLS

Sig.ra Eliseo Gelsomina

ALLEGATO C

**SCHEMA DICHIARAZIONI
BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA DEI PLESSI
COMUNALI E DELLO STADIO COMUNALE OLINDO GALLI**

CODICE CIG: 72520168EA

FACSIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____ codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ (in caso di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti in promessa di R.T.I., Consorzio o _____ [indicare forma giuridica del gruppo] con le Imprese, _____, all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa capogruppo), di seguito denominata "Impresa"

DICHIARA

- di aver preso piena conoscenza e di accettare quanto previsto nel Bando di gara, nel Disciplinare di Gara e in tutti i loro Allegati.
- di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 180 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta.

Data _____

Timbro e firma _____

AVVERTENZE

Le dichiarazioni che seguono devono essere rese dal concorrente secondo le indicazioni contenute nel bando e nel disciplinare di gara.

Per il concorrente di nazionalità italiana le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte nelle forme stabilite dall'art.38 D.P.R. 445/2000. La presente domanda, contenente dichiarazioni rilasciate anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, deve pertanto essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000.

Per il concorrente appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere invece rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, la stazione appaltante si riserva di procedere a verifiche d'ufficio, anche a campione.

Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli artt.18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000.

FACSIMILE DICHIARAZIONI

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____ codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ (in caso di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti in promessa di R.T.I., Consorzio o _____ [indicare forma giuridica del gruppo] con le Imprese,

_____ all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa capogruppo), di seguito denominata "Impresa",

ai sensi e per gli effetti dell'art.76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenente dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

ai fini della partecipazione alla **gara aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza dei plessi comunali**

DICHIARA

di partecipare alla gara in qualità di:

<input type="checkbox"/> impresa singola	<input type="checkbox"/> consorzio stabile
<input type="checkbox"/> consorzio tra imprese artigiane	<input type="checkbox"/> consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
<input type="checkbox"/> GEIE	<input type="checkbox"/> Rete d'impresa
<input type="checkbox"/> capogruppo del RTI /consorzio ordinario di concorrenti costituito da	<input type="checkbox"/> mandante del RTI / consorzio ordinario di concorrenti costituito da

(capogruppo)

(mandante)

(mandante)

(mandante)

che nel libro soci di questa Impresa figurano i soci sotto elencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

..... %
..... %

_____ totale 100

che il titolare¹ / soci delle s.n.c. / soci accomandatari delle s.a.s. / membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, ivi compresi institori e procuratori generali / membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza / soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, delle altre società o consorzi, **che hanno rivestito e cessato tali cariche** nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando, è/sono:

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale	Carica rivestita

che il titolare² / soci delle s.n.c. / soci accomandatari delle s.a.s. / membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, ivi compresi institori e procuratori generali / membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza / soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, delle altre società o consorzi, **attualmente in carica**, è/sono:

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale	Carica rivestita

che il/i direttore/i tecnico/i che **hanno rivestito e cessato tale carica** nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando è/sono:

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale	Carica rivestita

che il/i direttore/i tecnico/i **attualmente in carica** è/sono:

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale	Carica rivestita

che nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando si è verificata la seguente operazione societaria _____ (cessione/affitto di azienda o di ramo di azienda ovvero fusione o

¹ Cancellare le dizioni che non interessano.

² Cancellare le dizioni che non interessano.

incorporazione) che ha coinvolto questa Impresa e la società _____ e che pertanto devono considerarsi soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando i seguenti soggetti della società cedente/locatrice, fusa o incorporata³:

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale	Carica rivestita

che a carico dei soggetti indicati ai numeri 4 e 6 (soggetti attualmente in carica) non sono in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 D. Lgs. n. 159/2011, come da **dichiarazione/i allegata/e**⁴;

che nessuno dei soggetti indicati ai precedenti punti 4 e 6 (soggetti attualmente in carica) è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o con l'emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure con sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per uno o più reati indicati all'art. 80, comma 1, lett. a), b), *b-bis*), c), d), e), f) e g), del D. Lgs. n. 50/2016, come da **dichiarazione/i allegata/e**⁵;

che, per quanto a propria conoscenza:

- nessuno dei soggetti indicati ai precedenti punti 3 e 5 (soggetti cessati dalle cariche)
- nessuno dei soggetti indicati al precedente punto 7 (soggetti che hanno operato presso la società cedente, locatrice, fusa o incorporata)

è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per uno o più reati indicati all'art. 80, comma 1, lett. a), b), *b-bis*), c), d), e), f) e g), del D. Lgs. n. 50/2016;

che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;

che l'impresa non ha presentato nella procedura di gara in corso, e negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere;

che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19/3/1990 n. 55;
ovvero

che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19/03/1990 n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa⁶;

che non ha commesso gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, tra cui, in particolare: significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di

³ Con riferimento ai soggetti che hanno operato presso l'impresa cedente, locatrice, incorporata o fusa, indicare: titolare /soci delle s.n.c./ soci accomandatari delle s.a.s. / amministratori muniti di poteri di rappresentanza / socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci, direttore/i tecnico/i.

⁴ Può essere **alternativamente** prodotta: una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, da ciascuno dei soggetti indicati, come da modello - Allegato 2 alla presente dichiarazione, ovvero una dichiarazione cumulativa, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, per quanto a propria conoscenza, dal soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione, con specifico riferimento a tutti i soggetti singolarmente indicati nominativamente.

⁵ Vedi nota 4.

⁶ Cancellare l'opzione non pertinente.

concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

che questa Impresa è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al numero _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, con sede in _____ Via _____, n. _____, CAP _____, costituita con atto del _____, capitale sociale deliberato Euro _____, capitale sociale sottoscritto Euro _____, capitale sociale versato Euro _____, termine di durata della società _____ ed ha ad oggetto _____ sociale _____;

che questa Impresa è iscritta nell'apposito Albo Nazionale delle Società Cooperative⁷ alla sezione _____, categoria _____, numero iscrizione _____, data iscrizione _____;

che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, o di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, né sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

in caso di concordato preventivo con continuità aziendale:

che questa impresa si trova nella situazione di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, come da dichiarazione allegata;

che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o dello Stato dove è stabilita l'impresa:

Indicare l'ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi ai fini della verifica:

Ufficio di _____, via _____, città _____, tel. _____, fax _____;

che nei confronti dell'impresa non risulta l'iscrizione nel casellario informatico, istituito per l'Osservatorio dell'ANAC, per aver reso falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti ovvero ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o dello Stato dove è stabilita l'impresa e che i dati di posizione contributiva sono quelli indicati nel Modello Allegato 3;

che si presenta dichiarazione in materia di diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68, secondo il Modello Allegato 1;

che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

che i soggetti indicati ai precedenti punti 4 e 6, nell'anno antecedente alla pubblicazione del presente bando:

non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991;

pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n.

⁷ Solo per le cooperative ed i loro consorzi.

203/1991, ne hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689⁸;

come da dichiarazioni allegate⁹;

che questa Impresa non si trova, rispetto ad altra Impresa che partecipi alla gara, singolarmente o quale componente di altri R.T.I., Consorzi o gruppi, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale ed a tal fine dichiara che:

a non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto e ha formulato l'offerta autonomamente;

oppure

b non è non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla stessa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e ha formulato l'offerta autonomamente;

oppure

c è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla stessa, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. Pur sussistendo tale situazione, questa Impresa dichiara di avere formulato autonomamente l'offerta. In tal caso, l'impresa concorrente è tenuta a chiarire gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale;

27) che la partecipazione dell'impresa non determina alcuna situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016, e che, in particolare, non sussistono situazioni che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

28) che non sussistono pertanto le cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5, del D. Lgs. n. 50/2016;

che questa impresa ha realizzato, nell'ultimo triennio, un fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto di gara, al netto dell'IVA, pari a:

ENTE	OGGETTO DEL CONTRATTO	VALORE DEL CONTRATTO € IVA ESCLUSA	PERIODO DELLA FORNITURA
		€ _____	da ____ a ____
		€ _____	da ____ a ____
		€ _____	da ____ a ____
		€ _____	da ____ a ____
Totale Euro Iva esclusa			

in caso di avvalimento del requisito:

che questa Impresa si avvale dell'Impresa _____ come da documentazione allegata;

⁸ La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando.

⁹ Vedi nota 3.

di essere in possesso di licenza di Istituto di vigilanza ex articolo 134 del Titolo IV del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza 18 Giugno 1931 n. 773, di cui al R.D. 6 Maggio 1940 n. 635 così come modificato dal D.P.R. 4 Agosto 2008 n. 153 e s.m. e dal D.M. 269 del 2010 rilasciata il _____ da _____, comprovata dal/i documento/i allegato/i alla presente dichiarazione per le classi funzionali _____ e ambito territoriale valido per le seguenti province _____ ;
ovvero, in alternativa

di essere in possesso di licenza di Istituto di vigilanza ex articolo 134 del Titolo IV del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza 18 Giugno 1931 n. 773, di cui al R.D. 6 Maggio 1940 n. 635 così come modificato dal D.P.R. 4 Agosto 2008 n. 153 e s.m. e dal D.M. 269 del 2010 rilasciata il _____ da _____, comprovata dal/i documento/i allegato/i alla presente dichiarazione per le classi funzionali _____ e ambito territoriale valido per le seguenti province _____ e che ha presentato, entro la data di scadenza del termine per presentare offerta, la/e notifica/che di estensione, presso la competente prefettura, per la/le provincia/e di seguito indicata/e: _____;

di possedere una Centrale Operativa di tipologia _____, ubicata in via _____; numero _____; città _____; provincia _____;

che questa impresa ha stipulato nell'ultimo triennio i seguenti contratti inerenti i servizi indicati in tabella:

ENTE	OGGETTO DEL CONTRATTO	PERIODO DELLA FORNITURA
		da _____ a _____
		da _____ a _____
		da _____ a _____
		da _____ a _____

in caso di avvalimento del requisito:

che questa Impresa si avvale dell'Impresa _____ come da documentazione allegata;

di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

di avere adempiuto agli obblighi di sicurezza previsti dalle norme vigenti;

che questa Impresa ha versato una cauzione provvisoria corrispondente a € _____,00 corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del relativo contratto, ed è comprovata dal/i documento/i allegato/i alla presente dichiarazione, e che tale importo è:

pari al 2% dell'importo complessivo della gara,

ovvero

pari all' _____ % dell'importo complessivo della gara.

In questo secondo caso, per avere diritto alla riduzione dell'importo cauzionale, specificare quale documento si allega, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016, secondo quanto specificato al paragrafo 11 "Cauzioni e garanzie richieste" del Disciplinare di gara: _____;

che questa Impresa ha versato il contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, comprovato dalla ricevuta di versamento allegata alla presente dichiarazione;

- di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e del D.M. 14 dicembre 2010, come da copia dell'autorizzazione allegata alla presente;
ovvero
- di avere richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'art. 37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e del D.M. 14 dicembre 2010, come da copia dell'istanza inviata per ottenere l'autorizzazione medesima, allegata alla presente;

di essere informata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla gara, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata;

[in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia]: che questa Impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17 comma 2, e 53 comma 3 D.P.R. 633/1972 e comunicherà all'Agenzia, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;

che con riferimento alla presente gara non ha in corso e non intende attuare intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 101 e seguenti del TTFUE e gli artt. 2 e seguenti della Legge n. 287/1990;

che questa Impresa non presenterà offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., Consorzio o gruppo;

che questa Impresa ha esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, le prescrizioni tecniche fornite dalla stazione appaltante, nonché ha preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio, ha giudicato le attività realizzabili, gli elaborati tecnici adeguati ed i prezzi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

che questa Impresa si impegna ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Speciale d'Appalto, nello Schema di Contratto e comunque nella documentazione di gara;

che, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, questa Impresa si impegna ad applicare le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale;

che questa Impresa si impegna a rispettare, ai fini dell'esecuzione del servizio, quanto espressamente riportato all'articolo "Clausola Sociale" dello Schema di Contratto;

che questa Impresa intende ricorrere al subappalto, nei limiti di legge, in relazione a _____¹⁰, e che pertanto la stessa indica di seguito, ai sensi dell'art. 105, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, la seguente terna di subappaltatori: _____;

di non essere incorsa nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011.

_____, li _____

Firma del legale rappresentante¹¹

¹⁰ Compilare solo in caso di ricorso al subappalto.

¹¹ La firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità (in corso di validità) del dichiarante.

Allegati:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____

ALLEGATO 1 – DICHIARAZIONE IN MATERIA DI DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____ con sede legale in _____

Al fine della partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza dei plessi comunali

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art.75 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, in materia di diritto al lavoro dei disabili (contrassegnare e compilare la voce che interessa):

che l'impresa¹², il cui organico computabile ai sensi dell'art. 4 della legge 12 marzo 1999 n. 68 ammonta a n. _____ (_____) dipendenti, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

che l'impresa¹³ non è soggetta agli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999 n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, in quanto l'organico dell'impresa computabile ai sensi dell'art. 4 della legge citata ammonta a n. _____ (_____) dipendenti;

che l'impresa¹⁴ non è soggetta agli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999 n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, in quanto l'organico dell'impresa computabile ai sensi dell'art. 4 della legge citata ammonta a n. _____ (_____) dipendenti, e dopo il 18 gennaio 2000 non sono state effettuate nuove assunzioni.

I suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili presso la Provincia di _____, Ufficio _____.

(firma del legale rappresentante¹⁵)

¹² Per le imprese soggette agli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999 n. 68.

¹³ Per le imprese che occupano meno di 15 dipendenti.

¹⁴ Per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti, e non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.

¹⁵ La firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia del documento di identità (in corso di validità) del dichiarante.

ALLEGATO 2 – MODULO PER DICHIARAZIONE DA COMPILARE DA PARTE DEL SOGGETTO CHE SOTTOSCRIVE L'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DA PARTE DEI SEGUENTI SOGGETTI¹⁶:

- a) 1. Per l'impresa individuale: Titolare
2. Per le società in nome collettivo: Soci
3. Per le società in accomandita semplice: Soci Accomandatari
4. Per altro tipo di società o consorzio:
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza
- soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo¹⁷

b) Direttori Tecnici

Io sottoscritto _____
nato a _____
il _____
in qualità di (carica sociale) _____
della società _____ (denominazione e ragione sociale)

DICHIARO

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, che i fatti, stati e qualità sotto riportati corrispondono a verità:

1. che nei propri confronti non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, né sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati elencati all'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) e g), D. Lgs. n. 50/2016;
2. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011;
3. che il sottoscritto:
 - non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203
ovvero
 - pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con

¹⁶ La presente dichiarazione può essere resa: dal soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e da ciascuno dei soggetti in carica, indicati ai numeri 4 e 6 dello schema dichiarazioni Busta A, ognuno producendo la propria dichiarazione sostitutiva, ovvero la dichiarazione può anche essere resa, per quanto a propria conoscenza, per tutti i soggetti sopra indicati e nominativamente individuati, dal soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione.

¹⁷ Nel caso di Impresa composta da due soli soci, persone fisiche, in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni sono rese da entrambi i soci.

modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ne ha denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689¹⁸.

4. [in caso di dichiarazione cumulativa] che, per quanto a propria conoscenza, nei confronti di:

19

non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, né sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati elencati all'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) e g), D. Lgs. n. 50/2016;

5. [in caso di dichiarazione cumulativa] che, per quanto a propria conoscenza, nei confronti di:

20

non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 D. Lgs. n. 159/2011;

e che, per quanto a propria conoscenza, i soggetti sopra indicati

- non sono stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203

ovvero

- pur essendo stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ne hanno denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 68921.

Data _____

Firma²² _____

¹⁸ La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando.

¹⁹ E' necessario individuare nominativamente i soggetti per i quali si rende la dichiarazione.

²⁰ Vedi nota 21.

²¹ La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando. In questo caso indicare il/i soggetto/i coinvolto/i nominativamente.

²² La firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia del documento di identità (in corso di validità) del dichiarante.

ALLEGATO 3 – DATI POSIZIONI CONTRIBUTIVE

A.1 RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE

A.2 CCNL APPLICATO

A.3 DIMENSIONE AZIENDALE

N. dipendenti _____

A.4 DATI INAIL

Codice ditta _____

PAT sede legale impresa _____

A.5 DATI INPS

matricola azienda _____

codice sede INPS _____

A.6 DATI CASSA EDILE

- codice impresa _____

- cassa edile:

provinciale

regionale

Data _____

(firma del legale rappresentante)

ALLEGATO 4 – INFORMAZIONI INTEGRATIVE
per i Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016²³

B.1 NUMERO IMPRESE SOCIE²⁴

B.2 TOTALE ADDETTI IMPRESE CONSORZIATE²⁵

B.3 IMPRESA AFFIDATARIA

- Ragione sociale

- Sede sociale

- Legale rappresentante

- Partita IVA

- Iscrizione CCIAA

- *Nel caso di cooperativa, iscrizione Albo nazionale cooperative*

B.4 DATI RELATIVI ALL' IMPRESA AFFIDATARIA

- Totale dipendenti²⁶: _____

- Posizioni previdenziali: INPS _____ INAIL _____

- Cassa Edile: _____

(firma legale rappresentante)

²³ Il quadro deve essere compilato per ogni impresa a cui il Consorzio affiderà l'esecuzione delle forniture.

²⁴ I dati sono riferiti al Consorzio nel suo complesso.

²⁵ Vedi nota precedente.

²⁶ Indicare il numero complessivo dei dipendenti.

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA DEI PLESSI COMUNALI E DEL CAMPO SPORTIVO OLINDO
GALLI**

ALLEGATO D

SCHEMA OFFERTA ECONOMICA

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA DEI PLESSI COMUNALI
E DELLO STADIO COMUNALE OLINDO GALLI**

CODICE CIG: 72520168EA

Ai sensi dell’art. 2, Allegato “A”, Tariffa, Parte I, del D.p.r. n. 642/1972,
le offerte economiche presentate in sede di gara sono soggette a Imposta di bollo

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA DEI PLESSI COMUNALI E DEL CAMPO SPORTIVO OLINDO
GALLI**

Descrizione servizio	Unità di misura	Quantità complessive (Q)	Prezzo unitario in € (IVA esclusa) (P) In cifre	Prezzo unitario in € (IVA esclusa) (P) In lettere	Prezzo complessivo in € (IVA esclusa) (P x Q) In cifre	Prezzo Complessivo in € (IVA esclusa) (P x Q) In lettere
Servizio di vigilanza armata	ora/uomo	6.417	€ _____	Euro _____	€ _____	Euro _____
Servizio di custodia-portierato	ora/uomo	5.799	€ _____	Euro _____	€ _____	Euro _____
Servizi di: - Tele radio allarme con collegamenti complessi; - Fornitura in comodato e installazione di impianti di allarme e periferiche radio; - Fornitura in comodato e installazione periferiche radio da installare su impianti di allarme già esistenti	canone/mese/impianto	1.224	€ _____	Euro _____	€ _____	Euro _____
Servizio di intervento della pattuglia	intervento	1.600	€ _____	Euro _____	€ _____	Euro _____
Servizio di vigilanza Stadio Olindo Galli	Canone/mese	36	€ _____	Euro _____	€ _____	Euro _____
Valore complessivo dell'Offerta Economica in € (IVA esclusa)						
					€ _____	Euro _____

Il dichiarante

Costi sicurezza D.U.V.R.I.	€ 1.100,00
Costi sicurezza ex art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016 (cc.dd. "aziendali")	€ _____

Ai sensi dell'art. 2, Allegato "A", Tariffa, Parte I, del D.p.r. n. 642/1972, le offerte economiche presentate in sede di gara sono soggette a Imposta di bollo

_____ (firma e timbro)



ALLEGATO E

**COMUNE DI TIVOLI
(PROVINCIA DI ROMA)**

SCHEMA DI CONTRATTO

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA DEI PLESSI
COMUNALI E DELLO STADIO COMUNALE OLINDO GALLI**

CODICE CIG: 72520168EA

SCHEMA DI CONTRATTO
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA DEI PLESSI COMUNALI DELLO STADIO COMUNALE
OLINDO GALLI

TRA

Il **Comune di Tivoli** (di seguito nominato, per brevità, anche "Comune"), con sede in Tivoli (RM), Piazza del Governo n. 1 (c.a.p. 00019), C.F. 02696630587 – P. IVA 0110374006, rappresentato da _____ in qualità di _____;

E

_____, con sede legale in _____, via _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante _____, giusti poteri allo stesso conferiti da _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore");

OPPURE

_____, con sede legale in _____, via _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante _____, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante _____, con sede legale in _____, Via _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e la mandante _____, con sede legale in _____, via _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____, _____, repertorio n. _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore")

PREMESSO

a) che il Comune, nel rispetto dei principi in materia di scelta del contraente, ha ravvisato la necessità di procedere, ed infatti ha proceduto, all'individuazione del Fornitore per l'affidamento del servizio, mediante procedura ad evidenza pubblica di cui al Bando di gara inviato alla G.U.U.E. il _____ 2017;

b) che, con _____ n. _____ del _____, il Fornitore è risultato aggiudicatario della gara di cui sopra a tal fine indetta dal Comune e, per l'effetto, ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi a fornire i servizi oggetto del presente Contratto, alle condizioni, modalità e termini di seguito stabiliti;

c) che l'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto del presente Contratto sussiste fino alla concorrenza dell'importo massimo spendibile, nei modi e nelle forme disciplinati dal presente Contratto e da tutta la documentazione di gara, ai prezzi unitari, alle condizioni alle modalità ed ai termini stabiliti;

d) che il Fornitore dichiara che quanto risulta dal presente Contratto, dal Bando di gara, dal Disciplinare di gara e dagli allegati, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;

e) che il Fornitore ha presentato dichiarazione sostitutiva di certificato camerale, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, avente per oggetto l'insussistenza nei confronti delle persone fisiche titolari di cariche sociali di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 67 D. Lgs. n. 159/2011 nonché l'autodichiarazione circa il possesso dei requisiti di idoneità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del T.U. n. 445/2000, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m., nonché l'ulteriore documentazione richiesta ai fini della stipulazione del presente Contratto;

f) che il Fornitore, con la partecipazione alla presente procedura, ha preso atto e ha accettato che trovano applicazione, nel rispetto dei principi stabiliti dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale, le

disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale dell'impresa uscente;

g) che il Fornitore è in possesso della/e licenza/e prefettizia/e ex art. 134 TULPS per lo svolgimento dell'attività di vigilanza per espletare il servizio su tutto il territorio del Comune di Tivoli;

h) che, ai fini della stipulazione del presente Contratto, il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta e il Comune ha effettuato le verifiche sulle dichiarazioni rese in fase di gara, con esito positivo;

i) che il Fornitore ha stipulato/in essere una polizza assicurativa per la responsabilità civile, richiesta ai fini di legge nonché per la stipula del presente Contratto;

Ciò premesso,

tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Atto, il Capitolato Speciale d'Appalto, l'elenco dei servizi aggiudicati al Fornitore, l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica sono fonte delle obbligazioni oggetto del presente Contratto.

Articolo 2 - Definizioni

Nell'ambito del Contratto si intende per:

- a) Plessi Comunali:** i presidi presso i quali il Fornitore si impegna a prestare i servizi richiesti;
- b) Contratto:** il presente Atto compresi tutti i suoi allegati, nonché i documenti ivi richiamati;
- c) Fornitore:** l'Impresa, il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o il Consorzio risultato aggiudicatario e che conseguentemente sottoscrive il presente Contratto, obbligandosi a quanto nello stesso previsto.

Articolo 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione dei servizi oggetto del presente Contratto è regolata in via graduata:
 - a) dalle clausole del presente Contratto e dagli atti ivi richiamati, in particolare dal Capitolato Speciale d'Appalto, dall'Offerta Tecnica e dall'Offerta Economica dell'Aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b) dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016, e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - c) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di difficoltà interpretative tra quanto contenuto nel Capitolato Speciale d'Appalto e suoi allegati e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, prevarrà quanto contenuto nel Capitolato Speciale d'Appalto e suoi allegati, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio del Comune, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nei Capitolato Speciale d'Appalto e suoi allegati.
3. Le clausole del presente Contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.
4. L'aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle che potessero essere emanate in corso del contratto.

Articolo 4 - Oggetto

1. Il Contratto definisce la disciplina normativa e contrattuale, comprese le modalità esecuzione dei servizi di vigilanza armata, custodia-portierato ed altri servizi per il Comune di Tivoli.

2. Con il presente Contratto, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti del Comune a fornire i servizi del presente Atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità nonché a prestare tutti i servizi secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto e nell'Offerta Tecnica, nonché a prestare tutti i servizi connessi nella misura richiesta dallo stesso Comune contraente, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile, pari a Euro _____ IVA esclusa.
3. Il Comune si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia del presente Atto, l'aumento delle prestazioni contrattuali, nei limiti in vigore per le forniture in favore della Pubblica Amministrazione, alle condizioni, corrispettivi e termini stabiliti nel presente Atto, in conformità a quanto previsto dall'art. 106 D. Lgs. n. 50/2016.

Articolo 5 - Durata

1. Il presente Contratto ha una durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione. Il Comune si riserva di usufruire della ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto di gara, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 63, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, per la durata di ulteriori 12 (dodici) mesi agli stessi patti e condizioni, a seguito di provvedimento espresso della stazione appaltante.
2. Resta inteso tra le Parti che, ai sensi di legge, la durata dell'efficacia del presente Contratto nel suo complesso e/o delle singole clausole di cui si compone non potrà essere tacitamente e/o unilateralmente prorogata o rinnovata oltre il suddetto termine, fatta salva la facoltà per il Comune di Tivoli di prorogare gli effetti del presente Contratto per il tempo necessario all'espletamento di una nuova gara ad evidenza pubblica volta all'affidamento del medesimo servizio o di servizi analoghi.
3. Se, per qualsiasi motivo cessi l'efficacia del Contratto, il Fornitore sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità dei servizi, soprattutto nel caso in cui gli stessi vengano successivamente affidati a Ditte diverse dal medesimo Fornitore.

Articolo 6 - Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese quelle relative ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto e dagli atti e documenti in esso richiamati, pena la risoluzione di diritto del Contratto medesimo.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto ovvero nell'Offerta Tecnica, presentata dal Fornitore se migliorativa. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti del Comune, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne il Comune da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
6. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali del Comune debbono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro: le modalità ed i tempi debbono comunque essere concordati con il Comune stesso. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali del Comune continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi

- autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.
7. In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m., il Fornitore si impegna a rispettare il D.U.V.R.I. predisposto dal Comune, che è allegato al presente contratto e debitamente sottoscritto.
 8. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dal Comune e/o da terzi autorizzati.
 9. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali del Comune nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
 10. Il Fornitore si obbliga a consentire al Comune di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
 11. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione al Comune di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente Contratto.

Articolo 7 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del Contratto, a:
 - a) garantire il servizio oggetto del Contratto alle condizioni, livelli e modalità stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nell'Offerta Tecnica;
 - b) garantire la continuità dei servizi presi in carico, coordinandosi con eventuali Fornitori a cui è subentrato;
 - c) manlevare e tenere indenne il Comune dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dal malfunzionamento dei servizi oggetto del Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
 - d) uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernenti i servizi oggetto del Contratto;
 - e) erogare i servizi richiesti in conformità a quanto stabilito nella documentazione di gara con particolare riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto, impiegando tutte le attrezzature ed il personale necessario per la loro realizzazione;
 - f) attenersi alle disposizioni emanate per non arrecare disturbo o intralcio al regolare funzionamento in qualsiasi area oggetto del Contratto, nel rispetto degli orari di lavoro concordati con il Comune e con il personale dallo stesso delegato;
 - g) adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti del Comune nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
 - h) utilizzare, per l'erogazione dei servizi, personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di preparazione professionale. A tal fine il Fornitore si impegna ad impartire un'adeguata formazione/informazione al proprio personale sui rischi specifici, propri dell'attività da svolgere e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale;
 - i) dotare le GPG delle uniformi di modello conforme a quello approvato dalle Autorità competenti, dei dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa, e di tutte le attrezzature necessarie per comunicare con la Centrale Operativa;
 - j) dotare il personale preposto al servizio di custodia-portierato di apposita divisa;
 - k) garantire sempre il corretto funzionamento della Centrale operativa di cui dispone;

- l) osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
 - m) comunicare al Comune il nominativo dei dipendenti che svolgeranno il servizio di vigilanza armata e di portierato prima o, comunque, contestualmente alla stipula del Contratto;
 - n) controllare che il personale addetto mantenga un contegno decoroso, irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione. Allo stesso tempo il Fornitore assicura che farà divieto ai propri dipendenti di utilizzare apparecchiature d'ufficio di proprietà del Comune (telefoni, fax, PC, ecc.), di aprire cassetti o armadi, di maneggiare carte, di prendere visione di documenti se non per motivi strettamente legati all'attività cui sono preposti. Il Fornitore istruirà, inoltre, il personale a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento del Comune;
 - o) essere consapevole che il Comune si riserva il diritto di richiedere al Fornitore l'allontanamento di quel personale o incaricati che a suo insindacabile giudizio non ritenga essere in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento delle attività;
 - p) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire al Comune di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nel presente Contratto, e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
 - q) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute;
 - r) su richiesta scritta del Comune, il Fornitore dovrà presentare il libro matricola e la documentazione INPS (DM 10) con certificazione di resa di conformità. Nel caso di inottemperanza agli obblighi ivi precisati accertati dal richiedente, il medesimo comunicherà, al Fornitore e se necessario all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sul valore del canone mensile corrisposto ovvero alla sospensione del pagamento dei successivi canoni, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. La detrazione del 20% sarà applicata fino al momento in cui l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti siano integralmente adempiuti. Per tali detrazioni il Fornitore non può opporre eccezioni alla richiedente né ha titolo per un eventuale risarcimento del danno.
2. Il Fornitore si impegna a predisporre e trasmettere al Comune, in formato elettronico, tutti i dati e la documentazione di rendicontazione delle forniture oggetto del presente Contratto.

Articolo 8 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
3. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i su-indicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
4. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.

5. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.
6. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, commi 5 e 6, del D. Lgs. n. 50/2016 a salvaguardia dell'adempienza contributiva e retributiva.

Articolo 9 - Modalità e termini di esecuzione della fornitura

1. Nel rispetto delle modalità di seguito stabilite ed nei luoghi indicati dal Comune, il Fornitore si obbliga a prestare i servizi indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto e nell'Offerta Tecnica.
2. L'erogazione di ciascun servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso.
3. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione di ciascun servizio deve avvenire secondo quanto disciplinato nel presente Contratto.
4. Il Fornitore deve erogare i servizi nel rispetto delle fasce orarie, percorsi e modalità richiesti dal Comune, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
5. In caso di inosservanza totale o parziale di quanto previsto al comma 4, il Fornitore sarà soggetto a contestazione da parte del Comune. La contestazione determina l'interruzione dei termini di pagamento del canone relativo all'immobile oggetto della contestazione stessa. Il Comune, pertanto, può affidare il servizio oggetto dell'inadempimento ad altro Operatore scelto sul libero mercato, addebitando al Fornitore l'eventuale differenza di prezzo.

Articolo 10 – Clausola Sociale

1. Anche in conformità ai principi di cui agli artt. 50 e 100 D. Lgs. n. 50/2016, in merito alle procedure di cambio d'appalto, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale. In particolare il Fornitore dovrà attenersi alle seguenti disposizioni:

Per le GPG impiegate nell'appalto:

- si applicano le disposizioni contenute nel CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza privata e servizi fiduciari;

Per i prestatori diversi dalle GPG impiegati nel servizio:

- le parti dovranno applicare le procedure per il cambio d'appalto previste nei relativi Contratti Collettivi.

Articolo 11 - Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dal Comune in forza del Contratto sono calcolati sulla base dei prezzi e/o dei canoni unitari netti riferiti a ciascun servizio di cui all'Offerta Economica.
2. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti del Comune.
3. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

Articolo 12 - Invariabilità dei prezzi

1. Il prezzo dei singoli servizi rimarrà fisso ed immutato per tutta la durata del presente Contratto.
2. Il Fornitore non potrà quindi vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

Articolo 13 - Fatturazione e pagamenti

1. Il Fornitore si obbliga ad effettuare la fatturazione secondo le modalità e nel rispetto dei tempi sotto previsti.
2. Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente articolo è effettuato dal Comune in favore del Fornitore, sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente Atto.
3. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore deve indicare il riferimento al presente Contratto.
4. Il Fornitore si obbliga a presentare un rendiconto mensile di tutte le attività svolte nel corso del mese di riferimento. Il rendiconto deve essere approvato al fine di autorizzare l'emissione della relativa fattura, entro 5 giorni dal ricevimento dello stesso. Qualora il Comune lo ritenesse necessario, può richiedere al Fornitore l'integrazione della documentazione. Il Fornitore sarà tenuto a soddisfare la richiesta di integrazione entro 5 giorni dal ricevimento della stessa. L'importo della fattura potrà essere decurtato delle eventuali penali applicate e determinate nelle modalità descritte nell'articolo "Penali".
5. I pagamenti saranno effettuati ai sensi di legge.
6. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente n. _____, dedicato alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, intestato al Fornitore, presso _____, e con le seguenti coordinate bancarie IBAN _____.
7. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
8. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere la fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel Contratto. Qualora il Fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, il Contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a/r del Comune.

Articolo 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., pena la nullità assoluta del presente Contratto.
2. Il conto corrente di cui al comma 6 del precedente articolo è dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare al Comune le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010 e s.m.
4. Qualora le transazioni relative al presente Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, lo stesso sarà risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione al Comune ed alla competente Prefettura-Ufficio territoriale del Governo.
7. Il Comune verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere al Comune, oltre alle informazioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,

attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà del Comune richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.

9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

Articolo 15 - Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Contratto;
 - b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto stesso;
 - c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Contratto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Contratto, lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Cod. Civ., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 16 - Penali

1. Il Comune ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritenga opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia del Contratto, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali. Altresì, si riserva di controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza del Fornitore gli inadempimenti relativi all'applicazione del Contratto stesso.
2. Ove si verificano inadempimenti da parte del Fornitore nell'esecuzione delle obbligazioni previste nel Contratto, nel Capitolato Speciale d'Appalto e/o nell'Offerta Tecnica, non imputabili al Comune ovvero a forza maggiore o caso fortuito, regolarmente contestate, il Comune si riserva di applicare le penali di cui al presente articolo.
3. Le penali applicate saranno stabilite in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille, come di seguito riportato, comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze derivanti dall'inadempimento.
4. Le penalità minime che il Comune si riserva di applicare sono le seguenti:
 - (i) per ogni inadempienza relativa al servizio di vigilanza armata, il Comune applicherà una penale pari a 1 per mille dell'importo del Contratto;
 - (ii) per ogni inadempienza relativa al servizio di portierato, il Comune applicherà una penale pari a 1 per mille dell'importo del Contratto.
5. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente Contratto e negli allegati richiamati; in tali casi il Comune potrà applicare al Fornitore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui il servizio inizia ad essere prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
6. In ogni caso il Comune potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore del Contratto, fermo restando, in ogni caso, il risarcimento dei maggiori danni.

7. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, verranno contestati per iscritto al Fornitore dal Comune; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 2 (due) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a insindacabile giudizio del Comune, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
8. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
9. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto del Comune di richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
10. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore all'importo sopra previsto comporta la risoluzione di diritto del Contratto per grave ritardo. In tal caso il Comune ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 17 - Cauzione definitiva

1. Con la stipula del Contratto ed a garanzia degli obblighi assunti con la sua sottoscrizione, il Fornitore costituisce una cauzione definitiva in favore del Comune di importo pari a _____ del valore della fornitura, eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 (al netto degli oneri fiscali).
2. La cauzione deve essere vincolata per tutta la durata del Contratto.
3. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Cod. Civ., nascenti dall'esecuzione del Contratto.
4. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che il Comune, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
5. La garanzia opera per tutta la durata del Contratto, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal medesimo; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti del Comune, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
6. La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%.
7. In ogni caso la cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta dal Comune.
8. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte del Comune.
9. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo il Comune ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto.

Articolo 18 - Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
1. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

2. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
3. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Comune ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
5. Il Fornitore può citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione al Comune dei contenuti di detta citazione.
6. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 19 - Risoluzione

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione del presente Contratto, il Comune potrà risolvere ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto e negli atti e documenti in essa richiamati.
2. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato dal Comune, a mezzo di raccomandata a.r., per porre fine all'inadempimento, il medesimo Comune ha la facoltà di considerare risolto di diritto il Contratto e di ritenere definitivamente la cauzione, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
3. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal D. Lgs. n. 50/2016, il Comune può risolvere di diritto il Contratto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, nei seguenti casi:
 - a) accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara di cui alle premesse;
 - b) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - c) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
 - d) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "*Cauzione definitiva*";
 - e) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del Contratto, ai sensi dell'articolo "*Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa*";
 - f) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro il Comune, ai sensi dell'articolo "*Brevetti industriali e diritti d'autore*";
 - g) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "*Penali*";
 - h) nei casi previsti dall'articolo "*Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa*";
 - i) nei casi di cui all'articolo "*Riservatezza*";
 - j) nei casi di cui all'articolo "*Subappalto*";
 - k) nei casi di cui all'articolo "*Trasparenza*";
 - l) qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
 - m) in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva del Fornitore negativo per due volte consecutive;
 - n) in caso di revoca della licenza per l'esercizio dei servizi di vigilanza armata.

4. Il Comune potrà inoltre risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nel caso in cui nei confronti dei componenti la compagine sociale, e/o dei dirigenti del Fornitore con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del Contratto, sia stata disposta misura cautelare e/o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 c.p..
5. In caso di risoluzione del Contratto, il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore del Comune.
6. In tutti i casi di risoluzione del Contratto, il Comune ha diritto di escutere la cauzione prestata per l'intero importo della stessa.
7. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore con lettera raccomandata A/R. In ogni caso, resta fermo il diritto del Comune al risarcimento dell'ulteriore danno.
8. In caso di cessazione anticipata del Contratto per qualsivoglia motivo, il Comune, fermi restando i casi di cui all'art. 110 D.Lgs. n. 50/2016, potrà interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e risultati dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto.

Articolo 20 - Recesso

1. Il Comune ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente del Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a/r.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - i) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - ii) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dal Bando di gara e dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - iii) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.
3. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per il Comune.
4. In caso di recesso del Comune, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Cod. Civ..

Articolo 21 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto del Comune e/o di terzi, in virtù dei servizi oggetto del Contratto, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

2. Il Fornitore, inoltre, ha presentato copia della polizza assicurativa, ai sensi di quanto previsto dal D.M. n. 269/2010 e con le coperture espressamente previste all'Allegato F dello stesso DM, stipulata a copertura della responsabilità civile a copertura dei rischi in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente Contratto. In particolare detta polizza tiene indenne il Comune, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi, per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare al Comune, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui al presente Contratto. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per il Comune, e che, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Articolo 22 - Subappalto

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto, in misura non superiore al 30% dell'importo del Contratto, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare al Comune o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato dal Comune. Il Fornitore si impegna a depositare presso il Comune medesimo, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, il Comune non autorizzerà il subappalto.
5. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, il Comune procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
6. Il Fornitore dichiara, con la sottoscrizione del Contratto, che non sussiste nei confronti del subappaltatore alcuno dei divieti di cui all'art. 67 D. Lgs. n. 159/2011.
7. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti del Comune, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
8. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne il Comune da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
9. Ai sensi dell'art. 105, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, il Fornitore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
10. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
11. Il Fornitore si obbliga a trasmettere al Comune entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
12. Qualora il Fornitore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore nel termine di cui al comma precedente, il Comune sospende il successivo pagamento a favore del Fornitore.

13. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, il Comune potrà risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
14. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016. *ovvero nel caso sia vietato il subappalto (qualora il Fornitore non l'abbia richiesto in offerta)*
Non essendo stato richiesto in sede di gara, è fatto divieto al Fornitore di subappaltare le prestazioni oggetto del presente Contratto.

Articolo 23 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016.
2. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti derivanti dal Contratto senza specifica autorizzazione da parte del Comune, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i..
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, il Comune ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto.

Articolo 24 - Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti del Comune una azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne il Comune stesso assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico del medesimo Comune.
3. Il Comune si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce al medesimo Comune la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti del Comune, quest'ultimo, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 25 - Responsabile del Servizio

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Signor _____ il Responsabile del Servizio, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti del Comune.
2. I dati di contatto del Responsabile del Servizio sono: numero telefonico _____, numero di fax _____, indirizzo e-mail _____.

Articolo 26 - Aggiornamento tecnologico

1. Il Fornitore si impegna ad informare periodicamente e tempestivamente il Comune sulla evoluzione tecnica della soluzione oggetto del Contratto e delle conseguenti possibili variazioni da apportare alla prestazione dei servizi oggetto del medesimo Contratto.
2. Le parti si impegnano, di conseguenza, ad apportare quelle modifiche che, di comune espresso accordo, dovessero essere valutate opportune al Contratto ed ai suoi allegati.

Articolo 27 - Foro competente

1. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore ed il Comune è competente in via esclusiva il Foro di Tivoli.

Articolo 28 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Con la sottoscrizione del presente Contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del Contratto medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dal Decreto medesimo.
2. Il Comune, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione del Contratto, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa del Comune stesso, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli artt. 31 e ssgg. Del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
4. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
5. Qualora, in relazione all'esecuzione del presente Contratto, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui il Comune risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell' art. 29 D.Lgs. n. 196/2003. In coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, i compiti e le funzioni conseguenti a tale designazione consistono, in particolare:
 - a) nell'adempire all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal Codice e dal relativo Allegato B;
 - b) nel predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
 - c) nel dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato di cui all'art. 7, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 196/2003;
 - d) nel trasmettere al Comune, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ssgg. del D. Lgs. n. 196/2003 che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire al Comune stesso di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal Codice;
 - e) nel fornire altresì al Comune tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
 - f) nell'individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
 - g) nel consentire al Comune, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo allo stesso piena collaborazione.

Articolo 29 - Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Il presente Contratto viene stipulato nella forma della scrittura privata autenticata.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative al Contratto, ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico al Comune per legge.

3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente, al Contratto è applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

Articolo 30 – Verifiche sull'esecuzione del contratto

1. Il Fornitore si obbliga a consentire al Comune di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dal Comune.

Articolo 31 – Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione del Contratto per inadempimento del medesimo, si procederà ex art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016.

Articolo 32 - Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente Atto non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto non comporterà l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto (o di parte di esso) da parte del Comune non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti lui spettanti, che il medesimo si riserva comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con il presente Atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente Atto prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

Tivoli (RM), li _____

IL COMUNE DI TIVOLI

IL FORNITORE

Il sottoscritto _____, quale procuratore e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: **Articolo 3 (Norme regolatrici e disciplina applicabile), Articolo 4 (Oggetto), Articolo 5 (Durata), Articolo 6 (Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità), Articolo 7 (Obbligazioni specifiche del Fornitore), Articolo 9 (Modalità e termini di esecuzione della fornitura), Articolo 10 (Clausola Sociale), Articolo 12 (Corrispettivi), Articolo 13 (Adeguamento prezzi), Articolo 14 (Fatturazione e pagamenti), Articolo 16 (Penali), Articolo 17 (Cauzione definitiva), Articolo 18 (Riservatezza), Articolo 19 (Risoluzione), Articolo 20 (Recesso), Articolo 21 (Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa), Articolo 22 (Subappalto), Articolo 23 (Divieto di cessione del contratto e dei crediti), Articolo 24 (Brevetti industriali e diritti d'autore), Articolo 25 (Responsabile del Servizio), Articolo 26 (Aggiornamento tecnologico), Articolo 27 (Foro competente), Articolo 29 (Oneri fiscali e spese contrattuali), Articolo 32 (Clausola finale).**

Tivoli (RM), li _____

IL COMUNE DI TIVOLI

IL FORNITORE

Rep.n. _____

Certifico io sottoscritto _____, nominato Ufficiale Rogante con atto _____, che i signori:

_____, nato a _____, il giorno ___ del mese di ___ dell'anno _____ e residente a _____, in via _____, numero civico ____, (codice fiscale _____);

_____, nato a _____, il giorno ___ del mese di ___ dell'anno _____ e residente a _____, in via _____, numero civico ____, (codice fiscale _____);

della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo, previa espressa rinuncia, da loro fatta di comune accordo e col mio consenso, all'assistenza dei testimoni, hanno alla mia presenza e vista, sottoscritto il presente atto e firmato i fogli intermedi che precedono, facendomi espressa richiesta che il detto documento venga conservato in raccolta tra i miei.

Tivoli (RM), li _____.

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA DEI PLESSI COMUNALI E DELLO STADIO COMUNALE
OLINDO GALLI**

ALLEGATO F

SCHEDA PERSONALE IMPIEGATO

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA DEI PLESSI COMUNALI
E DELLO STADIO COMUNALE OLINDO GALLI**

CODICE CIG: 72520168EA

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA DEI PLESSI COMUNALI E DELLO STADIO COMUNALE
OLINDO GALLI**

Si riporta di seguito il numero ed i livelli di inquadramento del personale della Ditta che effettua il servizio oggetto di gara.

Si evidenzia che tale elenco non è esaustivo e, negli ultimi mesi, presso le sedi e gli immobili oggetto di gara sono stati rimodulati i servizi; per tale motivo, le informazioni contenute nell’Allegato, peraltro trasmesse dagli attuali fornitori, possono riportare informazioni inerenti alla situazione del personale precedente alla rimodulazione.

Le informazioni di seguito riportate devono, quindi, considerarsi come mere indicazioni fornite in funzione degli adempimenti che la Ditta aggiudicataria sarà chiamata ad espletare prima della partenza del contratto, con particolare riferimento all’applicazione del CCNL, secondo quanto riportato nell’Allegato E – Schema di Contratto.

	Livello	Ore settimanali	Anzianità lavorativa
C.C.N.L. per dipendenti da istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari	IV	40	6
C.C.N.L. S.A.F.I.	V	36	0

ALLEGATO G

ATTESTAZIONE DI SOPRALLUOGO

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA DEI PLESSI
COMUNALI E DELLO STADIO COMUNALE OLINDO GALLI**

CODICE CIG: 72520168EA

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov.() il _____ residente
a _____ prov.() in
via _____ n. _____ nella sua qualità di _____ della
Ditta _____ con sede legale in _____ CF/P.IVA _____ ai fini della partecipazione
alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza dei plessi comunali,

DICHIARA

1. di aver preso visione di tutte le strutture presso le quali dovranno essere svolte i servizi oggetto di gara indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel rispetto delle modalità di espletamento previste dal Disciplinare di gara;
2. di aver preso visione dello stato dei locali, dei beni, delle attrezzature e degli impianti di proprietà del Comune di Tivoli, oggetto del servizio;
3. di aver preso atto delle esigenze del Comune di Tivoli connesse al servizio di cui all'oggetto e ad ogni altra ulteriore esigenza specificata nel Disciplinare di gara;
4. di aver valutato tutti gli aspetti organizzativi, gestionali ed economici necessari ad un corretto espletamento del servizio.

La Ditta _____ dichiara, altresì, che il sopralluogo effettuato ha consentito la rilevazione di tutti i dati necessari ad una corretta formulazione dell'offerta.

Si allega:

- documento di identità in corso di validità del sig. _____
- documento, in originale o in copia conforme all'originale, attestante la carica e/o ruolo all'interno dell'impresa
- delega del legale rappresentante (*in caso di incaricato*)
- documento di identità in corso di validità del sig. _____ (*delegante*)
- documento di identità in corso di validità del sig. _____ (*delegato*)

Tivoli (RM), li _____

Per la Ditta

Timbro e firma

Per il Comune di Tivoli

ALLEGATO H

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI VIGILANZA DEI PLESSI COMUNALI E DELLO STADIO COMUNALE OLINDO GALLI**

CODICE CIG: 72520168EA

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Identità del committente ⁽¹⁾	Risposta:
Nome:	Comune di Tivoli
Codice fiscale	02696630587
Di quale appalto si tratta?	Risposta: Appalto di servizi
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽²⁾ :	Procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza dei plessi comunali
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽³⁾ :	[x]
CIG	[72520168EA]
CUP (ove previsto)	[X]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[X]

⁽¹⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽²⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽³⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
	{ }
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	{ } { }
Indirizzo postale:	{.....}
Persone di contatto ⁽⁴⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	{.....} {.....} {.....} {.....}
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁵⁾ ?	{ } Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁶⁾ : l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁷⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	{ } Sì [] No {.....} {.....}
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	{ } Sì [] No [] Non applicabile a) b) c) {.....} d) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso

⁽⁴⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁵⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁶⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁷⁾ Un'"impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁾:</p> <p>L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>della documentazione):</p> <p>e) [.....] [.....] [.....] [.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) [] Sì [] No</p> <p>e) [] Sì [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....] [.....] [.....] [.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>a) [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....] [.....] [.....] [.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) [] Sì [] No</p>

⁽¹⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri (*)?	[] Sì [] No
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avalimento)

Affidamento:	Risposta:
--------------	-----------

(*) Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

<p>L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:</p> <p>Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:</p>	<p>() Si () No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p>
---	--

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
<p>L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:</p> <p>Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:</p>	<p>() Si () No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>[.....]</p>

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹⁰⁾
2. Corruzione⁽¹¹⁾
3. Frode⁽¹²⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹³⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁴⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁵⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<p>[] Si [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....] [.....] [.....] [.....] ⁽¹⁶⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁷⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p>

⁽¹⁰⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹¹⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹²⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹³⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁴⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁶⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

b) dati identificativi delle persone condannate [];	b) [.....]
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [] ,
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ¹⁸ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] [.....] [.....] [.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo, indicare: Paese o Stato membro interessato	Imposte/tasse a) [.....]	Contributi previdenziali a) [.....]

¹⁸⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>]</p> <p>]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>]</p> <p>]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)¹⁹⁾:</p> <p>[.....] [.....] [.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²⁰⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²¹⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

²⁰⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

²¹⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....] [.....] [.....] [.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²²⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽²²⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<p>adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) L'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....] [.....] [.....] [.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²³⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

<p>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001)</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....] [.....] [.....] [.....] (24)</p>

⁽²³⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

(24) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p>	
<p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....] [.....] [.....]</p>
<p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....] [.....] [.....]</p>
<p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>caso affermativo : indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p>	<p>[.....] [.....] [.....]</p>
<p>La violazione è stata rimossa ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....] [.....] [.....]</p>
<p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....] [.....] [.....]</p>
	<p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro)</p> <p>[.....] [.....] [.....]</p>
	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>caso affermativo:</p>	<p>[.....] [.....] [.....]</p>
<p>ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p>	<p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....] [.....] [.....]</p>

<p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[] Si [] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²³⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....] [.....] [.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [..] [] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....] [.....] [.....]</p>

⁽²³⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE, gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>(non richiesto)</p> <p>,</p> <p>Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁶⁾:</p> <p>la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>non richiesto)</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] [.....] [.....]</p>
<p>Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>(realizzazione, nell'ultimo triennio, di un fatturato specifico per servizi analoghi a quelli oggetto di gara in misura complessivamente pari ad almeno 1,5 volte il valore dell'appalto)</p> <p>e/o,</p> <p>Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁷⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>(non richiesto)</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] [.....] [.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>

⁽²⁶⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁷⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽²⁸⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽²⁹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³⁰⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] [.....] [.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] [.....] [.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] [.....] [.....]</p>

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³¹⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] [.....] [.....]</p>								
<p>Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1" data-bbox="853 1691 1428 1792"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						

⁽²⁸⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽²⁹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³¹⁾ Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a cinque anni e ammettere un'esperienza che risale a più di cinque anni prima.

Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati ⁽³²⁾ :	
<p>Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³³⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>
Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]
Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]
<p>Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁴⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	[] Si [] No
<p>Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore,</p> <p>e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>i componenti della struttura tecnico-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:	[.....]
L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	<p>Anno, organico medio annuo:</p> <p>[.....], [.....],</p> <p>[.....], [.....],</p> <p>[.....], [.....],</p> <p>Anno, numero di dirigenti</p> <p>[.....], [.....],</p> <p>[.....], [.....],</p> <p>[.....], [.....]</p>
Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]

(32) In altri termini, occorre indicare tutti i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(33) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(34) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] [.....] [.....]
Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] [.....] [.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] [.....] [.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme	[] Si [] No

⁽³⁾ Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

<p>di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....] [.....] [.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....] [.....] [.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato: Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti: Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁶⁾ , indicare per ciascun documento:	[.....] [] Sì [] No ⁽³⁷⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] [.....] [.....] ⁽³⁸⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³⁹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴⁰⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

(allegare documento di riconoscimento in corso di validità)

⁽³⁶⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴⁰⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



IX COMUNITÀ MONTANA DEL LAZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

*Comuni di Tivoli, Casape, Castel San Pietro Romano, Ciciliano,
Marcellina, Poli, San Vito Romano*



*Direttore Responsabile: Dott. Mario Mascetti
Sede legale e amministrativa: Tivoli (RM), Via Tiburtina , n. 2
Sito Internet: www.comunitamontanativoli.org*

BANDO DI GARA

COMUNE DI TIVOLI - PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
VIGILANZA DEI PLESSI COMUNALI E DELLO STADIO COMUNALE OLINDO GALLI

CODICE CIG: 72520168EA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione Indirizzi Punti di Contatto: CUC IX COMUNITA' DEL LAZIO per conto del Comune di Tivoli – via Nazionale Tiburtina, 2 00019 Tivoli (RM)- tel. 0774314712 - fax 0774330915 - mail PEC: comunitamontanativoli@pec.tecninf.it – www.comunitamontanativoli.org. Ulteriori informazioni sono disponibili presso i seguenti punti di contatto: Comune di Tivoli – Ufficio Provveditorato Tel. 0774 453257-259, mail ufficio.provveditorato@comune.tivoli.rm.it url: www.comune.tivoli.rm.it. Le offerte dovranno essere redatte, collazionate e recapitate secondo le modalità previste dal Disciplinare di gara.

I.2) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività: Autorità locale.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza dei plessi comunali e dello stadio comunale Olindo Galli.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi:

Servizio Categoria: 23 – Servizi di investigazione e di sicurezza.

Luogo principale di esecuzione: Territorio del Comune di Tivoli.

Codice NUTS: ITE43.

II.1.5) Breve descrizione appalto: L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di vigilanza dei plessi comunali e del campo sportivo comunale.

II.1.6) CPC: 87303

II.1.7) CPV: 98341140-8

II.1.8) Divisione in lotti: No

II.1.9) Ammissibilità di varianti: No

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Entità totale: L'importo contrattuale complessivo presunto è di € 311.793,50 IVA esclusa (al netto dei costi della sicurezza per rischi di interferenza – D.U.V.R.I., pari ad € 1.100,00), oltre ad € 103.931,17 IVA esclusa (al netto dei costi della sicurezza per rischi di interferenza – D.U.V.R.I., pari ad € 367,00) in caso di eventuale ripetizione di servizi analoghi ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016. Ai

sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, l'importo complessivo dell'appalto è quindi pari ad € 415.724,67.

II.3) Durata dell'appalto: 36 mesi dalla stipulazione del contratto. La Stazione Appaltante si riserva di usufruire della ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto di gara, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 63, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, per la durata di ulteriori 12 mesi agli stessi patti e condizioni, a seguito di provvedimento espresso della stazione appaltante. È in ogni caso escluso il rinnovo tacito.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria e cauzione definitiva, come da documentazione di gara.

III.1.2) Finanziamento: Fondi comunali.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: Come da documentazione di gara.

III.2.1) Condizioni di partecipazione: Ogni ditta partecipante dovrà presentare apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 s.s. del DPR n. 445/2000 dal titolare o dal legale rappresentante, attestante:

- a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5, del D. Lgs. n. 50/2016;
- b) l'iscrizione, per attività inerenti i servizi oggetto di gara, al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 3, D. Lgs. n. 50/2016;
- c) il possesso della Licenza di Istituto di vigilanza, di cui al Titolo IV, T.U.L.P.S. n. 773/1931, di cui al R.D. n. 635/1940 e s.m.i., rilasciata dall'Autorità competente, classi funzionali A (attività di vigilanza) e B (gestione allarmi), e ambito territoriale adeguato a quello richiesto dal suddetto Decreto (si evidenzia che la licenza richiesta è disciplinata specificamente nel Titolo IV del TULPS rubricato "Delle guardie particolari e degli istituti di vigilanza e di investigazione privata" e nei regolamenti attuativi, articoli 134 e ss.), oppure, in alternativa, il possesso di una licenza ex art. 134 T.U.L.P.S., per le classi funzionali sopra richieste, per una qualsiasi delle province, o parti di provincia, del territorio italiano unitamente alla/e notifica/che di estensione, presentata/e alla competente prefettura entro la data di scadenza del termine per presentare offerta, con riguardo all'intero territorio del Comune di Tivoli;
- d) il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- e) di avere adempiuto, all'interno della propria Azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalle norme vigenti (in caso di RTI/Consorzio ordinario costituito o costituendo, rete di imprese, si rimanda al Disciplinare di gara);
- f) l'espletamento del sopralluogo obbligatorio presso i soli edifici indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto nonché di aver preso visione del territorio interessato nei servizi oggetto del presente appalto;
- g) di aver tenuto conto dell'onere derivante dal fatto che sono a carico dell'appaltatore, ai sensi dell'art. 35 comma 35 della Legge n. 221/2012, le spese derivanti dalla pubblicazione della gara.

III.2.2) Capacità economica: Le ditte dovranno presentare apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 e ss. del DPR n. 445/2000 dal titolare o dal legale rappresentante, attestante la realizzazione, nell'ultimo triennio (2014-2015-2016), di un fatturato minimo annuo complessivamente pari ad almeno 1,5 volte il valore dell'appalto nonché l'esecuzione, nell'ultimo triennio, di nr. 3 servizi analoghi a quello oggetto della presente gara, di importo complessivamente pari ad almeno € 300.00,00. Si precisa, anche ai sensi dell'art. 83, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, che il predetto requisito di capacità economico-finanziaria viene richiesto in quanto l'appalto, avente ad oggetto servizi che comportano la gestione della sicurezza degli immobili, ha caratteristiche dimensionali e complessità elevate, direttamente legate al contenuto del servizio, che richiedono capacità economiche, mezzi tecnici ed esperienza tali da garantire la corretta esecuzione del contratto.

Le ditte dovranno produrre almeno 2 dichiarazioni bancarie, rilasciate da due distinti istituti di credito o da intermediari autorizzati, da cui risulti in modo idoneo la capacità economica e finanziaria con espresso riferimento all'oggetto e all'importo del presente appalto.

III.2.3) Capacità tecnica: Le ditte dovranno presentare apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 e ss. del DPR n. 445/2000 dal titolare o dal legale rappresentante, attestante il possesso di una Centrale Operativa, conforme a quanto previsto nel DM 269/2010 e adeguata all'ambito di operatività della Licenza;

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016.

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016.

Punteggio tecnico-ponderazione: 70 punti su 100;

Punteggio economico-ponderazione: 30 punti su 100.

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: No.

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: No. **IV.3.3) I documenti di gara sono disponibili gratuitamente sul sito internet:** www.comune.tivoli.rm.it-www.comunitamontanativoli.org.

IV.3.4) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: Ore 12:00 del 12.12.2017 presso CUC IX COMUNITA' DEL LAZIO- via Nazionale Tiburtina, 2 00019 Tivoli (RM)

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: Italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

L'apertura dei plichi avverrà secondo le modalità specificate nel Disciplinare di gara. La Stazione appaltante comunicherà il giorno e il luogo di apertura dei plichi tramite comunicazione scritta, secondo le indicazioni contenute nel Disciplinare di gara.

SEZIONE V: INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

V.1) Il codice identificativo della gara (CIG) è il seguente: 72520168EA.

V.2) La documentazione ufficiale di Gara è disponibile in formato elettronico scaricabile dal sito www.comune.tivoli.rm.it e www.comunitamontanativoli.org

V.3) E' previsto un sopralluogo obbligatorio presso gli edifici indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto, che dovrà essere eseguito con il personale dell'Ente previo appuntamento da concordare chiamando i nn. 0774/453238, 0774/453259 e 0774/453257.

V.4) Le richieste di chiarimenti da parte delle imprese concorrenti dovranno pervenire all'indirizzo e-mail: provveditorato@pec.comune.tivoli.rm.it e comunitamontanativoli@pec.it almeno 15 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di cui al Punto IV.3.4). I chiarimenti ai quesiti proposti dai concorrenti saranno pubblicati sul sito internet www.comune.tivoli.rm.it e www.comunitamontanativoli.org almeno 7 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di cui al Punto IV.3.4), e concorreranno ad integrare la disciplina di gara.

V.5) Al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, anche in conformità ai principi di cui agli artt. 50 e 100 D. Lgs. n. 50/2016, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale, seppur in armonia con i principi di libera impresa e tenendo in adeguata considerazione le mutate condizioni del nuovo appalto, del contesto sociale e di mercato in cui si inseriscono.

V.6) Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dott. Emiliano Di Filippo.

V.7) All'aggiudicatario si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di rimborso, a favore della Stazione Appaltante, delle spese per le pubblicazioni.

V.8) Le ulteriori prescrizioni riguardanti la presente procedura di gara sono illustrate dettagliatamente nel Disciplinare di gara e nei relativi allegati. Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si applica quanto disposto dal D. Lgs. n. 50/2016 e dalla normativa specifica di settore.

V.9) L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il TAR Lazio.

V.10) Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso avanti il TAR Lazio entro 30 giorni dalla pubblicazione sulla GURI.

VI.10) Data di pubblicazione del presente avviso sulla GURI: 06/11/2017.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Emiliano Di Filippo

Il Direttore Responsabile della CUC
Dott. Mario Mascetti